

ISTITUTO SANTA DOROTEA
Organizzazione Metodo
PTOF 2022-2025



“Educare, per noi, significa lasciarsi possedere dal Vangelo che guida l’uomo a scoprire che è amato da Dio, a credere in questo amore e a crescere come persona fino alla piena maturità in Cristo”.

S. Paola Frassinetti

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** è il documento fondamentale dell'attività culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa adottata nell'ambito dell'autonomia, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n.275/99.

Il PTOF è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studio determinati a livello nazionale ma riflette anche le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Il PTOF è indirizzato a diversi destinatari:

famiglie e studenti

insegnanti

territorio

Normative di riferimento

- art. 2, 3, 33, 34 della Costituzione Italiana, nei D.D. del 1974 e nel D.L. 297/94
- Patto Educativo di Corresponsabilità cfr. D.P.R. 235/2007 ART. 3 – Nota 31/07/08
- art. 8 del D.P.R. 275/99
- Indicazioni nazionali per il primo ciclo (Regolamento Ministeriale del 16 novembre 2012)
- Legge n.107 del 2015 comma 14

LA COMUNITA' EDUCANTE

La nostra è una Comunità Evangelizzatrice che educa secondo lo stile di S. Paola Frassinetti e promuove la crescita armoniosa della persona, perché sia protagonista della sua vita e agente di trasformazione della realtà.

I soggetti della comunità educante

Il nostro Istituto, nel solco della tradizione pedagogica di Santa Paola, si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che tiene conto delle caratteristiche socio-culturali del territorio, dei processi di cambiamento del sistema scolastico e si fonda su importanti scelte educative.

- Porre la persona al centro dell'attività educativa, in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici e spirituali.
- Promuovere i valori di reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà.
- Sviluppare autonomia e capacità critica, valorizzando i diversi tipi di intelligenza. Evidenziare le diverse potenzialità, e le abilità di ciascuno. Conoscere e sperimentare le diverse forme di comunicazione espressiva.
- Sviluppare nei bambini il senso di identità e di appartenenza in un'ottica di formazione ad una cittadinanza attiva e responsabile. Abituare gli alunni a superare insuccessi e ostacoli con equilibrio e serenità.

Il personale

Il Preside, il gestore, il coordinatore, i docenti laici, e tutto il personale che lavora nella scuola, sono chiamati ad informarsi e formarsi sui principi e lo stile educativo della comunità Dorotea, ponendo al centro della loro Missione la trasmissione dei valori cattolici che mettono Cristo al centro della nostra esistenza. I docenti hanno libertà didattica, di programmazione e di metodologia, sempre dopo un'attenta osservazione dei singoli bambini e di ogni classe e la condivisione della programmazione con il CAED. Devono essere disponibili per comunicare e dialogare con i soggetti della comunità educante e per seguire i corsi di formazione ed aggiornamento. Sono anche tenuti a partecipare a tutte le attività della scuola didattiche e formative, quali festa della famiglia, festa dei nonni, open day, uscite didattiche e riunioni derivanti dalla funzione docente.

Le famiglie

La nostra scuola vuole rinforzare il valore dell'educazione che deve avere come sorgente fondamentale la famiglia. La famiglia è il nucleo della società, depositaria in primis del dovere e la responsabilità dell'educazione dei propri figli. Sono chiamate a collaborare al progetto formativo con proposte, osservazioni e partecipazione a riunioni, assemblee, consigli di classe, colloqui ecc; a segnalare delle problematiche direttamente ai docenti o alla Dirigenza; a collaborare con la scuola per una miglior conoscenza del bambino in modo di poter contribuire ad una formazione in cui il singolo è protagonista; a mettere a disposizione le proprie competenze per migliorare il servizio dato dalla scuola.

I bambini

Le finalità della scuola sono definite partendo da ogni singolo bambino, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti pensano e realizzano i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato. Sin dai primi anni di

scolarizzazione è importante che i docenti definiscano le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini. È altrettanto importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente. Particolare cura è da dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione.

La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è al contrario condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno. La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti. Si tratta di elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare.

IL PERSONALE

Il dirigente scolastico

- ✓ e' il responsabile della nomina del CAED e della scelta del personale docente e Ata;
- ✓ ha in carico la formazione dei docenti e del personale
- ✓ garantisce la continuità del progetto educativo e della Missione della scuola;
- ✓ è il responsabile dell'Opera e dei rapporti con i terzi;
- ✓ supervisiona le iscrizioni, in dialogo con il CAED e con il gestore;
- ✓ presiede il Collegio Docenti, i Consigli di classe e il Consiglio di istituto;
- ✓ cura i rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- ✓ si occupa, insieme al gestore e all'amministrazione degli aspetti amministrativi e fiscali;
- ✓ promuove l'accordo, la collaborazione e la corresponsabilità tra le varie componenti della comunità scolastica
- ✓ mantiene i rapporti con la Chiesa locale;
- ✓ mantenere viva la missione di S. Paola Frassinetti
- ✓ coordina l'assetto relazionale con i genitori;

Il gestore

- ✓ e' il responsabile della scelta del personale docente e Ata su indicazioni del dirigente scolastico;
- ✓ si occupa di tutti gli aspetti gestionali dell'Istituto;
- ✓ garantisce la continuità del progetto educativo e della Missione della scuola;
- ✓ supervisiona le iscrizioni, in dialogo con il Preside e con il CAED;
- ✓ cura i rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- ✓ si occupa degli aspetti amministrativi e fiscali;

Il coordinatore laico delle attività educative e didattiche (CAED)

- ✓ coordina e vigila sul personale docente in servizio;
- ✓ è responsabile del regolare e corretto svolgimento dell'attività scolastica;
- ✓ propone al gestore i docenti che ritiene idonei per possibili assunzioni;
- ✓ organizza il calendario scolastico;
- ✓ promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola;
- ✓ provvede, insieme ai docenti, alla compilazione, all'aggiornamento e alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 275/99);
- ✓ convoca e presiede, in assenza del Dirigente, gli organi collegiali previsti dal Regolamento della Scuola con riferimento agli aspetti educativi e didattici;
- ✓ coordina le attività di progettazione didattica e le iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa;
- ✓ propone iniziative di aggiornamento e formazione per il personale docente;
- ✓ stimola e favorisce l'innovazione e la ricerca pedagogica;
- ✓ promuove e propone formule innovative nell'organizzazione della vita scolastica, allo scopo di rispondere sempre meglio ai bisogni del bambino e alle attese delle famiglie;
- ✓ propone e valuta iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa (progetti, educazione ecologica, lingua straniera, psicomotricità, ecc.);
- ✓ promuove, collabora e condivide con il gestore iniziative a sostegno del progetto educativo della scuola ispirato ai principi della educazione cristiana.

I coordinatori di classe – docenti prevalenti

- ✓ seguono l'andamento della classe, in dialogo con gli altri docenti e i formatori e in sintonia con il CAED;
- ✓ animano le relazioni interpersonali e coordinano le iniziative all'interno della classe ;
- ✓ curano l'informazione ordinaria dei genitori e il dialogo educativo e didattico tra alunni e docenti;
- ✓ curano la programmazione annuale di classe, un'attenzione ai singoli alunni in stretta collaborazione con il consiglio di classe e le famiglie
- ✓ sono il punto di riferimento del consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie;
- ✓ controllano regolarmente assenze e rendimento;
- ✓ coordinano le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES);
- ✓ coordinano le attività interdisciplinari per quanto riguarda l'educazione civica

I docenti specialisti

- ✓ aggiornano il docente prevalente ed il coordinatore sull'andamento della classe nello svolgimento delle lezioni riguardanti le proprie materie;
- ✓ propongono attività e progetti trasversali e multidisciplinari che possano arricchire la programmazione didattica;
- ✓ partecipano alle riunioni del Consiglio di classe e del collegio docenti.

La segreteria didattica

- ✓ Accoglienza e gestione del rapporto con i genitori che si recano presso la Segreteria per iscrizioni e documentazione;
- ✓ Gestione delle email e della posta cartacea in entrata e in uscita
- ✓ Organizzazione di riunioni, appuntamenti
- ✓ Gestione delle comunicazioni e dei documenti
- ✓ Gestione di archivi di documenti, schedari, verbali
- ✓ Redazione e revisione di documenti
- ✓ Predisposizione ed invio di comunicazioni e lettere

I coordinatore pastorale

il coordinatore pastorale è il docente di religione che, in coordinamento con la Dirigenza, si occupa di:

- ✓ favorire il dialogo tra fede e cultura nelle diverse aree di insegnamento;
- ✓ promuovere la collaborazione con la Chiesa locale per organizzare celebrazioni, momenti di preghiera, giornate di ritiro per i docenti.
- ✓ coordinare il gruppo di lavoro Pastorale insieme ai docenti e le famiglie.
- ✓ assicurare la relazione e la collaborazione della Commissione Pastorale con la Chiesa locale e con altre istituzioni educative del territorio;

ENTITA' DELL'ISTITUTO

La nostra identità di scuola cattolica trae il suo fondamento dal carisma di Santa Paola Frassinetti, fondatrice della **Congregazione delle Suore di Santa Dorotea**. La ispirazione cattolica definisce la nostra essenza e quella di tutto il personale della scuola, che intende il suo lavoro come una vera e propria Missione, nella quale il benessere individuale di ogni singolo bambino, con le proprie singolarità, viene posto al centro della attività educativa e formativa.

Dal 2020 la nostra scuola è gestita da **“Organizzazione Metodo”**, società che si è prefissata come obiettivo prioritario nel suo operato la **conservazione e trasmissione dei valori cristiani della Missione Dorotea** e condivide a pieno un percorso formativo sulle orme del suo Carisma. Come da Statuto, Organizzazione Metodo *“ha come oggetto l’istruzione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani di ambo i sessi provvedendo alla loro educazione morale, intellettuale e fisica compatibilmente alla loro età e la gestione primariamente della scuola e tutte le attività connesse e collegate alla migliore realizzazione dell’oggetto sociale”*.

La nostra scuola accoglie bambini dal primo anno di vita agli 11 anni (Microasilo, Infanzia e Primaria) che entrano in contatto per la prima volta con una istituzione diversa della famiglia

L’Istituto si trova ubicato nel **VII Municipio** che comprende i quartieri Appio Latino, Metronio e Tuscolano. Nel 1929 la Congregazione delle Suore di Santa Dorotea per volere della Madre Generale Antonietta Montani Leoni, acquistò un’antica villa in Via Tuscolana, appartenente ai Signori Castellani. Il 7 ottobre 1933 venne inaugurata la scuola.

PROGETTO EDUCATIVO

Il nostro progetto educativo si basa su un percorso in cui intelligenza, affettività e valori universali camminano di paro passo.

- Scuola dei valori universali
- Scuola dei saperi e delle competenze
- Scuola plurilingue e multiculturale

La scuola dei valori universali

«La scuola è uno degli ambienti educativi in cui si cresce per imparare a vivere, per diventare uomini e donne adulti e maturi, capaci di camminare, di percorrere la strada della vita. Come aiuta a crescere la scuola? Aiuta non solo nello sviluppare l'intelligenza, ma nella formazione integrale di tutte le componenti della vostra personalità»

Papa Francesco

La nostra scuola si pone al servizio di tutti e accoglie tutti con l'obiettivo primario di curare l'educazione della persona e promuoverne la crescita libera e umanamente completa. Dialogo e apertura sono regola fondamentale dei rapporti tra e con gli alunni e con le famiglie che vengono a farne parte, quali che siano le loro appartenenze culturali e religiose, testimoniando la propria capacità di accoglienza e servizio disinteressato. Come sottolinea il Concilio Vaticano II, fattore caratteristico della scuola cattolica «è di dar vita ad un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico di libertà e carità». La connotazione comunitaria è perciò elemento fondante dell'educazione nella nostra scuola che non si ferma alla sola tolleranza o al semplice rispetto della libertà altrui: essa poggia piuttosto sulla considerazione dell'altro come dono e risorsa, come qualcuno che misteriosamente richiama i tratti del volto di Cristo e può liberarci dalla solitudine e dall'egoismo.

La nostra scuola, che attinge alla sorgente dell'antropologia cristiana e dei valori portanti del Vangelo, può dare un contributo originale e significativo ai ragazzi e ai giovani, alle famiglie e all'intera società, accompagnando tutti in un processo di crescita umana e cristiana. I cristiani sono per un'immagine di persona desiderosa di relazioni, aperta al trascendente e profondamente contrassegnata dalla libertà nella quale si rispecchia l'impronta del suo Creatore. In una stagione come la nostra, caratterizzata dall'incertezza sui valori e da una crisi culturale e spirituale altrettanto seria, se non ancora di più, di quella economica, la nostra scuola vuole essere, insieme con la famiglia un luogo nel quale si costruiscano relazioni di vicinanza e sostegno alle giovani generazioni, rispondendo alla loro domanda di significato e di rapporti umani autentici.

La nostra proposta educativa di scuola cattolica si distingue per la sua intenzione di mettere in feconda sinergia il perseguimento dei valori profondamente umani legati alla verità, alla giustizia, all'amore universale e alla libertà mediante l'accostamento onesto agli insegnamenti del Vangelo di Gesù Cristo. La sua originalità partecipa dunque della "novità cristiana", in quanto capace di generare un progetto educativo con una sua visione specifica del mondo, della vita, della cultura e della storia, ma nella quale in ogni caso a essere messa al centro è la persona umana e la sua dignità. Da qui l'importanza di riaffermare, in un contesto culturale che tende invece a metterla in secondo piano, la dimensione umanistica, sapienziale e spirituale del sapere e delle varie discipline scolastiche.

Si sviluppa sulla trasmissione dei **valori fondamentali che sono alla base di un percorso di vita di cittadini rispettosi delle regole, condivisione, accettazione del diverso, rispetto di se, degli altri e dell'ambiente circostante,**

- ✓ rendendo i bambini consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- ✓ trasmettendo la necessità di uno sviluppo rispettoso dell'ecosistema, nonché del utilizzo consapevole delle risorse ambientali e della conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- ✓ preparando ai bambini ad essere cittadini digitali avvalendosi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazioni virtuali.
- ◆ avviando iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile: consapevolezza della propria identità, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere e della prima conoscenza dei fenomeni naturali.
- ◆ Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto e tutte le forme di vita e per i beni comuni.

La scuola dei saperi e delle competenze

La nostra scuola è focalizzata nel far sì che i nostri studenti sviluppino delle competenze intese come “combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto”. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 vengono enunciate otto competenze chiave per la cittadinanza europea che sono state rinominate recentemente.

1- competenza alfabetica funzionale

2- competenza multilinguistica

3- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,

4- competenza digitale

5- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

6- competenza in materia di cittadinanza

7- competenza imprenditoriale

8- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave sono considerate importanti poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito favoriscono la competenza in un altro. La competenza nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura e del calcolo e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) è una pietra angolare per l'apprendimento, e il fatto di imparare a imparare è utile per tutte le attività di apprendimento. Vi sono diverse tematiche che si applicano nel quadro di riferimento: pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva dei sentimenti svolgono un ruolo importante per tutte e otto le competenze chiave”.

La competenza è una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare.

Il **nostro stile di insegnamento** si basa in una trasmissione strutturata, costante e profonda di conoscenze e saperi, fra cui anche nozioni, date, formule e definizioni da imparare, perché siamo convinti che questo sia il primo passo per allenare la mente degli studenti e dare a loro gli strumenti per sviluppare poi le competenze, imparando ad imparare in modo autonomo e responsabile, poter fare ricerca, essere curiosi, fare ipotesi, collaborare, affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo. La trasmissione dei saperi nella scuola è fondamentale per far sì che poi le competenze vengano sviluppate attraverso il potenziamento delle diverse abilità e il lavoro sull'atteggiamento positivo degli studenti verso l'apprendimento, l'apertura verso le novità, l'assunzione di iniziative autonome, lo sviluppo di un carattere responsabile e flessibile.

Per questo è necessario in primis la creazione di un ambiente di apprendimento, con un costante rinforzo positivo degli alunni che aiuti alla maturazione di una responsabilità educativa.

- La creazione di **ambienti di apprendimento** è una delle nostre priorità per consentire di fare ricerca e di indagare, di individuare e risolvere problemi, di discutere, collaborare con altri nel gestire situazioni, riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni. L'ambiente di apprendimento per competenze mette al centro gli studenti, cioè coloro che devono apprendere in modo significativo. Lo studente è al centro dell'azione didattica e assume responsabilità e autonomia nella costruzione del suo apprendimento.
- **Rinforzo positivo:** i nostri docenti spiegano di volta in volta il valore e rilevanza di quanto ci si accinge a studiare: è sempre più necessario motivare i giovani allo studio, spiegando come i diversi contenuti delle diverse discipline concorrano alla crescita e alla maturazione di ciascuno: "Quanto stiamo per studiare è importante per te... è importante perché... è utile al tuo futuro". Il lavoro in classe è centrato sull'esperienza, contestualizzata nella realtà, ed è sviluppato in modo significativo attraverso l'attuazione di compiti significativi. Questo lavoro ha bisogno di contenuti e conoscenze che sono alla base di un percorso completo di apprendimento, ma li mette in gioco, in azione, e in un certo senso li fa "portare frutto".
- **Responsabilità educativa:** crescere cittadini autonomi e responsabili, facilitando e coordinando – come un esperto coach – l'apprendimento di ciascuno e di tutti.

La scuola plurilingue

Il nostro progetto didattico prevede un percorso plurilingue già dal microasilo e dal primo anno della scuola dell'infanzia con l'obiettivo di formare i nostri alunni come "intercultural speakers", cioè, coloro che sono in grado di utilizzare più lingue e di confrontarsi con appartenenti a culture diverse della propria. L'educazione plurilingue e multiculturale si basa su una didattica indirizzata alla consapevolezza culturale che parte dall'osservazione della propria e delle altre società, delle integrazioni e degli scambi tra le culture, dei possibili incidenti interculturali che possono presentarsi nella comunicazione.

Imparare una lingua straniera a scuola non vuol più dire soltanto memorizzare informazioni e strutture grammaticali che, ad ogni modo, volendo raggiungere un livello bilingue, avranno bisogno di essere praticate nel paese di cui lingua ufficiale per un periodo di tempo più o meno lungo, ma immergersi nella lingua in modo di acquisire le competenze per parlarla in situazioni comunicative quotidiane.

"Chi conosce una lingua" è colui che possiede le conoscenze e utilizza strategie pragmatiche e interattive allo scopo di comunicare. Per questo la nostra didattica viene focalizzata nel dare ai bambini le competenze per capire le altre culture e, avvicinandosi sin da piccoli alla lingua inglese –ormai lingua franca - e alla lingua spagnola –quella più parlata al mondo dopo il cinese mandarino-, riuscire a passare da una lingua all'altra con naturalezza.

La nostra scuola propone anche momenti di pedagogia interculturale che valorizzano la convivenza e l'accoglienza di varie forme di diversità.

Il plurilinguismo è il nuovo bilinguismo. Il termine Plurilinguismo tende oggi a sostituire il termine bilinguismo, a sottolineare che un individuo non necessariamente conosce “solo” due lingue e che le caratteristiche sociali e cognitive di chi conosce due lingue sono le stesse di chi ne conosce più di due.

Non dobbiamo più chiedere se una persona è bilingue ma **in che modo questa persona è bilingue.** Il bilinguismo perfetto è una delle tipologie di plurilinguismo, oltre ad essere una delle più rare: **oggi l'individuo plurilingue è colui che conosce più lingue, ne ha di ognuno un profilo diversificato e personale negli usi, nelle competenze, nelle abilità; la personalità plurilingue è inoltre sempre anche una personalità pluriculturale.**

I documenti europei recenti che si occupano di lingue, primo fra tutti il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, aggiungono un'ulteriore specificazione al **plurilinguismo inteso come la padronanza di un repertorio di abilità linguistiche diversificate in più lingue**, integrandolo nel concetto di competenza plurilingue e interculturale, che viene così definita:

[...] la capacità che una persona come soggetto sociale ha di usare le lingue per comunicare e di prendere parte a interazioni interculturali, in quanto padroneggia, a livelli diversi, competenze in più lingue ed esperienze in più culture. Questa competenza non consiste nella sovrapposizione o nella giustapposizione di competenze distinte, ma è piuttosto una competenza complessa o addirittura composita su cui il parlante può basarsi. (Consiglio d'Europa 2002)

Chi possiede competenze plurilingui e interculturali non è chi sa parlare molte lingue, non è chi raggiunge il livello C2 in una o più lingue straniere, ma chi sa usare, nei contesti opportuni e per le proprie finalità di auto realizzazione, lingue diverse conosciute a livelli di competenza diversi e sa servirsi delle proprie conoscenze linguistiche, culturali e interculturali e delle strategie linguistico-comunicative che possiede per attribuire significato a testi e situazioni nuovi.

Il plurilinguismo precoce e i benefici cognitivi della mente plurilingue

Nella prima e la seconda infanzia (0-3 anni /3-8 anni) il cervello del bambino è caratterizzato da potenzialità neurologiche (in primis una elevatissima plasticità neuronale), capacità mnemoniche implicite che favoriscono l'interiorizzazione spontanea di aspetti fonetici e morfosintattici, ricettività neuro-sensoriale che permette di acquisire una lingua attraverso l'esperienza; tali caratteristiche concorrono a costituire delle “finestre temporali privilegiate per l'esposizione a più lingue”. **I bambini esposti al plurilinguismo sviluppano infatti fin dai primi mesi di vita strategie di apprendimento linguistico più flessibili rispetto ai bambini che imparano una sola lingua.** I bambini plurilingui sembrano avere vantaggi non solo linguistici ma anche più generalmente cognitivi: per esempio, hanno un maggior controllo esecutivo sull'attenzione in compiti non verbali che richiedono di risolvere problemi o di selezionare e ignorare elementi di interferenza sul compito. Sono vantaggi che si mantengono per tutta la durata della vita; il plurilinguismo precoce apre le porte ad una serie di benefici che si estendono ben oltre l'infanzia.

In questi due periodi **a rendere prezioso il “regalo” di una lingua in più durante la prima infanzia non è tanto il “tipo” di lingua** (inglese invece che cinese) o la “quantità” di lingua (riuscire a fare e dire esattamente le stesse cose nella L2 e nella L1) **quanto i processi di sviluppo cognitivo, affettivo, emotivo, culturale che l'accostamento alle altre lingue mette in moto.**

Le persone poliglote sono consapevoli del fatto che i problemi possono essere risolti in modo diverso in diversi contesti linguistici e culturali e possono utilizzare questa capacità per giungere a nuove soluzioni.

La Commissione Europea ha promosso studi scientifici che hanno stabilito il legame fra **plurilinguismo e creatività**, influenzando su dei fattori comuni.

la capacità di imparare, in particolare per quanto riguarda le capacità mnemoniche. Il nostro programma linguistico prevede la memorizzazione non soltanto di parole ma anche di filastrocche, canzoni e testi facilitando così l'immersione linguistica.

la flessibilità mentale: parlare più lingue aumenta l'adattabilità della mente in diverse situazioni comunicative e interculturali e l'empatia con altre culture. I nostri programmi d'immersione linguistica culturale e gastronomica facilitano lo sviluppo di questa competenza.

le abilità metalinguistiche che comprendono la sensibilità nei confronti delle lingue, la consapevolezza delle caratteristiche di ogni lingua. Iniziando sin da piccoli a parlare le tre lingue contemporaneamente i bambini riescono a identificare le parole dal accento e la cadenza anche non conoscendo il significato.

la capacità per risolvere i problemi, di analisi e catalogazione delle informazioni, valutazione delle possibilità, pianificazione è facilitata dal modo in cui il loro cervello acquisisce le lingue.

le abilità interpersonali: il plurilingue riconosce i bisogni dell'interlocutore, si comporta in modo coerente al contesto comunicativo, sa interagire con differenti interlocutori, possiede sensibilità e competenze interculturali.

OFFERTA FORMATIVA

Il nostro progetto di scuola si concretizza in un'offerta formativa con dei traguardi sia dal punto di vista educativo che didattico e plurilingue

Educativo

- sviluppare negli alunni l'autonomia, la responsabilità all'impegno e l'abitudine allo studio
- favorire il raggiungimento di obiettivi educativi parallelamente a quelli didattici
- insegnare ad ogni alunno a collaborare con tutti, accettando le diversità
- far vivere gli alunni in un ambiente accogliente, offrendo loro punti fermi e sicurezza, permettendo loro di comunicare ed essere ascoltati
- abituare gli alunni a superare con equilibrio e serenità insuccessi e frustrazioni.

Didattico

- sviluppare l'interesse, la curiosità e la motivazione ad apprendere
- insegnare a trasferire conoscenze e competenze da un campo all'altro del sapere per favorire negli alunni la formazione del pensiero critico

- far apprendere attraverso l'esperienza attiva e far sperimentare attività di vario tipo per evidenziare le diverse potenzialità e le abilità di ciascuno.

Plurilingue

- stimolare i meccanismi bilingui di acquisizione delle lingue
- potenziare la capacità di comunicare in più lingue identificando il contesto linguistico
- riuscire a comunicare mettendo in atto strategie pragmatiche
- essere consapevoli e rispettosi delle diversità linguistiche e culturali
- conoscere le culture dei paesi di lingua anglosassone e ispanica.

Percorso formativo in lingua italiana

La nostra scuola ha come obiettivo principale che gli alunni acquisiscano alla fine della scuola Primaria un ottimo livello nella conoscenza della lingua italiana per quanto riguarda la produzione orale e scritta. La proprietà nell'uso della lingua madre determinerà il livello di acquisizione di altre lingue e sarà decisiva all'ora di affrontare l'apprendimento attraverso la grammatica comparativa. La lingua madre, inoltre, non deve essere sostituita nell'insegnamento di materie come la matematica, in quanto questa è fondamentale nella strutturazione del pensiero e, presentarla con carattere unico in altro idioma, può condizionare il ritmo di apprendimento durante il percorso della scuola Primaria. Il pensiero critico a quest'età viene determinato da come i bambini riescono a rapportarsi con l'ambiente circostante che viene capito e vissuto in primis nella madrelingua; il rapporto con i genitori, fondamentale a quest'età si coltiva in italiano;

Percorso formativo in lingua inglese

"THE SOONER, THE BETTER" : l'avvicinamento alla lingua inglese avviene già nel microasilo. Attraverso giochi interattivi, puppets, canzoni, movimenti e divertenti attività i bambini già prima dei tre anni entrano in contatto con una lingua straniera. Imparano in modo naturale a nominare gli oggetti ed interagire in modo semplice con l'insegnante che in questa fase è per loro una compagna di giochi. A partire dalla scuola dell'infanzia il percorso assume una struttura più delineata; coadiuvati dal percorso didattico "Cookie and Friends" - Oxford University Press- si scoprono ambiti tematici vicini alla realtà dei bambini (colori, numeri, animali, giocattoli, parti del corpo..) sempre attraverso il gioco, la musica, le abilità visive e motorie volte a stimolare la TPR (Total Physical Response).

L'immersione nella lingua inglese è maggiorata dalle attività pomeridiane, di gioco libero o guidato, sempre in lingua inglese, che offrono ai bambini un preziosa occasione d'uso in più. Spesso il pomeriggio ci troviamo a raccontare storie, leggere libri, vedere video e fare attività legate agli stessi. I bambini della scuola dell'infanzia vivono questo percorso in lingua inglese con estrema naturalezza, molto entusiasmo e voglia di imparare.

ei primi due anni della scuola Primaria l'approccio è ancora prevalentemente ludico e mira a consolidare ed ampliare un vocabolario in lingua inglese. A partire dalla terza elementare si accosta anche l'insegnamento della grammatica in maniera esplicita.

In maniera trasversale applichiamo la metodologia CLIL, durante l'anno, anche su altre discipline scolastiche: storia, scienze, matematica a seconda dei vari programmi delle classi, le uscite didattiche e i momenti di gioco.

Percorso formativo in lingua spagnola

La nostra scuola propone un percorso in lingua spagnola sin dal primo anno della scuola dell'Infanzia che ha come obiettivo sfruttare la principale qualità innata dell'essere umano, ovvero, la capacità di muoversi, come strumento per imparare la lingua. Il nostro metodo è basato sul **Total Physical Response** (TPR) di Asher e sulla certezza che l'apprendimento è veramente stabile e dura nel tempo solo quando implica tutta la persona a livello visivo, acustico e corporeo. Secondo la psicologia cognitiva la memoria non risiede soltanto nel cervello ma in tutto il corpo, solo così si riesce ad avere una "memoria a lungo termine". Lavoriamo con i bambini **da due a sei ore a settimana** in modo che prendano confidenza con il suono e la pronuncia della lingua spagnola, seguendo un programma di **potenziamento della psicomotricità** e stimolando anche i sensi della vista e dell'udito con del materiale audiovisivo. I bambini imparano la lingua attraverso **il ritmo, il ballo e la musica**, assimilando non soltanto il lessico riguardante il corpo ed il movimento ma migliorando le proprie competenze corporee: la flessibilità, l'equilibrio, il coordinamento ed il controllo dei propri movimenti. Durante la **scuola Primaria** il metodo si arricchisce con un approccio comunicativo che stimola tutti i canali sensoriali. I bambini vivono la lingua in maniera attiva e creativa e iniziano a usarla per comunicarsi con gli altri. Lavoriamo su tutti i canali di apprendimento, che sono diversi e variano da un bambino ad altro. Sono le chiamate **intelligenze di Gardner**: intelligenza logico-matematica, linguistica, spaziale, musicale, cinestetica o procedurale, interpersonale e intrapersonale. Per questo ogni bambino viene potenziato e stimolato avendo conto della propria singolarità e diversità. Sia nella scuola dell'Infanzia che nella Primaria l'insegnamento della lingua viene accompagnato di un **rinforzo positivo** del bambino in modo di rafforzare la fiducia in se stesso e l'autostima. Quando il bambino viene capito e accettato nella propria completezza (attraverso messaggi verbali, non verbali e affettivi) impara in modo molto più veloce. Negli ultimi tre anni della scuola Primaria il programma comprende un consolidamento delle strutture grammaticali acquisite, attraverso esercizi ripetitivi sia scritti che auditivi. L'insegnamento della lingua viene arricchito con lezioni CLIL (content and language integrated learning) di musica e arte e immagine.

Microasilo

- ✓ laboratorio linguistico
- ✓ musicale in inglese.

Questi primi momenti di esperienza con una seconda lingua sono fondamentali per prendere familiarità con i suoni e la fonetica, e per entrare in un contesto culturale diverso passando per il gioco, il divertimento, la curiosità. La ricerca scientifica sostiene fermamente l'utilizzo della musica nell'educazione dei bambini fornendo prove dell'impatto positivo dell'educazione musicale sulle precoci capacità linguistiche. Il laboratorio si svolge in due lezioni settimanali: una con docente di inglese bilingue e l'altra con la docente di musica della scuola primaria.

Scuola dell'Infanzia

I bambini della **scuola dell'Infanzia** hanno la possibilità di seguire un percorso trilingue 5 giorni su 5 a settimana.

- ✓ plurilingue PLUS: 14 ore di lingua straniera: 8 ore inglese e 6 ore di spagnolo a settimana
- ✓ plurilingue: 10 ore di lingua straniera: 6 ore d'inglese e 4 ore di spagnolo a settimana.
- ✓ curricolare: 6 ore di lingua straniera: 4 ore di inglese e 2 ore di spagnolo a settimana.

Scuola Primaria

La nostra scuola prevede che un terzo delle didattiche avvenga in lingua attraverso lezione in aula, uscite didattiche, attività ludiche: 9/10 ore di lingue straniere

Inglese

- ✓ **8/9 lezioni** a settimana solo inglese o bilingui in orario curricolare per le classi I e II (di cui due ore con l'insegnante di inglese, 2 ore di relenglish, 2 educazione motoria, 1 informatica, 1 musica, 1 arte) + **CLIL** (content and language integrated learning) di diverse unità di Scienze, Storia e Geografia
- ✓ **9/10 lezioni** a settimana in orario curricolare per le classi III, IV e V (di cui tre ore con l'insegnante di inglese, 2 relenglish, 2 educazione motoria, 1 musica, 1 informatica, 1 CLIL: content and language integrated learning) di diverse unità di Scienze, Storia e Geografia
- ✓ **The sound of music**: l'inglese e la musica viaggiano insieme nella nostra scuola in momenti di lezione e di svago. La lezione settimanale di musica viene impostata in tutte tre le lingue.
- ✓ **Corsi pomeridiani** di potenziamento lingua inglese e di preparazione esami Cambridge.
- ✓ **Spettacoli di teatro in inglese, visite didattiche in inglese**

Spagnolo

- ✓ **2 lezioni** a settimana in orario curricolare + lezioni CLIL
- ✓ **Vivo cantando, vivo soñando** : la musica è stato il veicolo che ha reso la lingua spagnola la seconda lingua più richiesta come L2 nel mondo ed è la lingua che accompagna anche i bambini in molti momenti della loro vita scolastica (feste di compleanno, Natale, festa fine anno). La lezione settimanale di musica viene impostata in tutte tre le lingue.

SERVIZI SCOLASTICI

- pre- scuola dalle 7.30 (nido), dalle 7.45 (Infanzia e Primaria)
- mensa (il menù viene stabilito da personale medico specializzato e preparato nelle cucine della scuola, per questo è possibile far seguire diete particolari ai bambini affetti da allergie alimentari)
- doposcuola (14.30/16.30)
- post- scuola (16.30/18.00)
- corsi di lingua
- centri estivi
- campi scuola
- uscite didattiche
- attività sportive quali: gioco danza, danza moderna, danza classica, basket, calcetto, mini volley, wudang kongfu.

*SCUOLA PRIMARIA
ISTITUTO SANTA DOROTEA
Organizzazione Metodo*



ORARIO

Prescuola 7.45-8.00

Inizio didattica ore 8.00

Fine lezioni ore 13.40 (martedì ore 16.30 classi I - mercoledì ore 16.30 classi II III IV V)

Uscita con mensa ore 14.30

Uscita con doposcuola ore 16.30 (compreso il giorno di laboratorio musicale)

Uscita con prolungamento del doposcuola e/o attività sportive ore 18.00

Attività extrascolastiche

16.30-17.30: basket, pallavolo, calcio, danza, kung fu, danza

16.30-18.00 Corsi Cambridge/post scuola

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola primaria è modulato su 32 spazi curriculari suddivisi in 5 giorni:

DISCIPLINE	CLASSI	
	I [^] /II [^]	III [^] /IV [^] /V [^]
Lingua italiana	9	8
Matematica	7	6
Scienze	1	2
Storia	2	2 (1 in inglese)
Geografia	1	2
Arte e immagine	2 (1 in inglese)	1
Musica trilingue	1	1
Tecnologia e informatica in inglese	1	1
Educazione Motoria bilingue	2	2
Religione Cattolica bilingue	2	2
Inglese L2	2	3
Spagnolo L3	2	2
TOTALE	32	32
TOTALE ORE IN LINGUA	11	12

PROGETTI CURRICOLARI E EXTRACURRICOLARI

Il plurilinguismo è il nuovo bilinguismo: potenziamento curricolare e pomeridiano dell'insegnamento delle lingue inglese e spagnola. Oltre alle due/tre ore d'inglese curricolare, la programmazione prevede materie esclusivamente in inglese o bilingui: Religione, Musica, Educazione motoria, Informatica e moduli CLIL di storia, geografia e scienze; due ore di spagnolo a settimana, con diversi laboratori di arte e lettura. Nel pomeriggio si tengono i corsi di preparazione per gli esami Cambridge: Starters, Movers and Flyers. Le uscite didattiche programmate durante l'anno vengono associate a progetti trasversali e plurilingui con visite guidate in lingua e durante l'anno si svolgono delle attività di immersione linguistica.

Matematica: laboratorio "La matematica in salse varie", laboratorio di dama e di scacchi

Informatica: sviluppo del pensiero computazionale

La città che vorrei: riflessione sulla cura dello spazio circostante, dell'ambiente e del territorio

Dall'Italia al mondo: un viaggio che, partendo dalle Regioni italiane, rende i bambini consapevoli delle caratteristiche multiculturali della società attuale. Il secondo anno il lavoro è centrato sui paesi del continente europeo e nel terzo anno su diversi paesi di altri continenti.

La scuola è un'orchestra: potenziamento dell'educazione musicale con due ore di insegnamento pomeridiane con l'insegnamento di teoria musicale e lezioni di percussione e tastiera. Il nostro coro si esibisce anche in alcune chiese del quartiere e a conclusione del lavoro annuale si tiene un concerto

Uscite didattiche: oltre al loro obiettivo didattico consentono di migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile e di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia. Il nostro Istituto prevede una prima uscita nel mese di ottobre di carattere ludico (a.e. campo avventura) e al meno un'altra uscita collegata con la programmazione di ogni classe.

Laboratorio di Teatro: il percorso formativo della nostra scuola ha come obiettivo la capacità di produzione orale e scritta in lingua italiana attraverso la conoscenza approfondita della grammatica. Il teatro e le attività artistiche contribuiscono ad arricchire le capacità espressive dei bambini e perseguono l'obiettivo di renderli competenti nel cercare modalità di studio e di apprendimento diverse e piacevoli. Il laboratorio di teatro extracurricolare si tiene durante un quadrimestre e prevede uno spettacolo finale.

Viaggio d'istruzione: le nostre classi IV e V realizzano un viaggio di istruzione nel mese di marzo/aprile

Attività sportive: sport individuali e di squadra, sia in orario curricolare che extrascolastico (calcio, pallavolo, basket, kung fu e danza). La nostra scuola partecipa a giochi studenteschi e organizza le proprie Olimpiadi.

Centro estivo sportivo: aperto fino a fine Luglio

CRITERI DI VALUTAZIONE

La didattica è indirizzata allo sviluppo delle competenze chiave dell'Unione Europea che devono essere apprese dal singolo attraverso un approccio riflessivo e critico all'interno di contesti e situazioni.

Le competenze sono composte da tre aspetti fondamentali:

- le conoscenze: intese come la trasmissioni dei saperi
- le abilità: sviluppare nel bambino delle strategie che permettano di applicare le conoscenze in ogni ambito
- gli atteggiamenti: atteggiamenti pro attivi e positivi che permettano di essere abili nell'applicazione delle conoscenze.

COMPETENZE IN USCITA

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate

	<p>varietà in diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	<p>L'alunno comprende messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, non sempre brevi. Descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, con espressioni e frasi memorizzate e spontanee, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni degli elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Legge testi con tecniche adeguate allo scopo. I traguardi sono riconducibili ad un livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio di Europa.</p>
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	<p>Matematica. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro, ecc). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>

	<p>Scienze. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</p>
COMPETENZA DIGITALE	<p>consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E DI IMPARARE A IMPARARE	<p>è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.</p>
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	<p>per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.</p>
SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	<p>significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e</p>

	l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.
COMPETENZA IN CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

RUBRICA DI VALUTAZIONE FORMATIVA

LIVELLO RAGGIUNTO	
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

VALUTAZIONE FORMATIVA PER OBIETTIVI

Disciplina: Italiano

Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello	Livello	Livello	Livello
		In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Classi 1-2					
Ascolto e parlato	Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola, formulando semplici messaggi. Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi o testi affrontati in classe.	Presta attenzione saltuariamente ed interagisce con difficoltà negli scambi comunicativi, usando un	Presta attenzione con discontinuità e interagisce in modo non sempre pertinente usando un linguaggio non	Ascolta e interagisce in modo corretto e pronto usando un linguaggio appropriato.	Ascolta e interagisce in modo efficace e pertinente, usando un linguaggio ricco ed appropriato.

Lettura	Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell' interazione orale.	linguaggio semplice.	sempre appropriato.		
	Leggere e comprendere parole e brevi testi cogliendone il senso globale e le informazioni principali.	Legge se guidato e/o supportato.	Legge in modo sillabico e comprende le informazioni essenziali.	Legge in modo corretto(classa prima) Legge in modo corretto e scorrevole e comprende in modo funzionale.(classe seconda)	Legge in modo corretto, scorrevole e comprende.(classe prima) Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo e comprende in modo completo. (classe seconda)
	Scrivere parole e frasi rispettando le convenzioni ortografiche conosciute.	Scrive solo se guidato e supportato.	Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo poco corretto e organizzato.	Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo abbastanza corretto.	Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo corretto.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione linguistica	Applicare le convenzioni ortografiche e le regole grammaticali e sintattiche conosciute nella lingua orale e scritta.	Riconosce solo se guidato e supportato alcune parti del discorso	Riconosce alcune parti del discorso.	Riconosce e denomina alcune parti del discorso.	Riconosce e denomina con sicurezza alcune parti del discorso.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato

	Classi 3-4-5				
Ascolto e parlato	<p>Partecipare a scambi comunicativi, rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascoltare e comprendere testi formulati oralmente, cogliendone le informazioni principali e il senso globale.</p>	Comprende ed interagisce solo se sollecitato. Si esprime in modo poco chiaro e poco pertinente.	Comprende ed interagisce in modo essenziale. Si esprime in modo abbastanza corretto, appropriato e pertinente.	Comprende ed interagisce in modo corretto ed esauriente. Si esprime in modo corretto coerente ed appropriato.	Comprende ed interagisce in modo corretto, esauriente ed approfondito. Si esprime in modo corretto completo, approfondito ed originale.
Letture	Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	Legge con difficoltà e in modo poco corretto ed inespressivo. Comprende con difficoltà le informazioni principali di un testo.	Legge in modo abbastanza corretto e scorrevole. Comprende in modo essenziale le informazioni.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende le informazioni in modo autonomo e completo.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprende in modo immediato operando collegamenti.
Scrittura	Scrivere e rielaborare testi di vario genere, corretti dal punto di vista ortografico, lessicale e sintattico. Ampliare il proprio patrimonio lessicale.	Produce semplici testi non corretti, usando un linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato.	Produce testi poco corretti e coerenti, usando un linguaggio essenziale.	Produce testi abbastanza corretti e coerenti usando un linguaggio chiaro.	Produce testi corretti e personali usando un linguaggio ricco ed appropriato.
	Padroneggiare ed utilizzare, in situazioni diverse, le conoscenze	Riconosce le principali parti	Riconosce le principali parti del	Riconosce le principali parti del discorso in	Riconosce le principali parti del discorso in modo corretto,

Elementi di grammatica esplicita e riflessione linguistica	fondamentali relative alle parti del discorso e all'organizzazione logico-sintattica della frase.	del discorso solo se guidato.	discorso in frasi semplici. Individua gli elementi della frase minima.	modo corretto e completo. Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse.	completo ed approfondito. Individua gli elementi sintattici in frasi complesse.
Disciplina:Inglese					
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 1-2				
Ascolto e parlato	Ascoltare e comprendere semplici messaggi verbali, filastrocche, canzoni, brevi dialoghi, consegne ed istruzioni legate alla vita della classe. Interagire con l'insegnante e i compagni per soddisfare bisogni di tipo comunicativo e riprodurre semplici strutture linguistiche utilizzando il lessico relativo agli argomenti sviluppati.	Comprende parzialmente una parte del messaggio. Riproduce in modo insicuro.	Comprende messaggi elementari e brevi. Produce messaggi molto semplici e con un lessico limitato.	Comprende il senso globale del messaggio. Produce messaggi semplici con un lessico adeguato e una pronuncia nel complesso corretta.	Comprende il messaggio nella sua interezza. Comunica con disinvoltura e con una pronuncia corretta.
	Leggere e comprendere parole e	Comprende poche parole	Comprende parole con il supporto	Comprende parzialmente parole.	Comprende autonomamente

Lettura	semplici messaggi.	accompagnate da immagini.(classe prima) Comprende poche parti del testo. (classe seconda)	dell'insegnante.(classe prima) Comprende parole e/ o brevi e semplici testi con il supporto dell'insegnante. (classe seconda)	(classe prima) Comprende parzialmente brevi e semplici testi con parole a lui familiari. (classe seconda)	parole. (classe prima) Comprende autonomamente brevi e semplici testi con parole a lui familiari. (classe seconda)
Scrittura	Copiare e scrivere parole e brevi frasi di uso quotidiano attinenti alla vita della classe e ad interessi personali.	Copia e scrive parole poco comprensibili. (classe prima) Copia e scrive parole e testi poco comprensibili. classe seconda)	Copia e scrive parole e semplici frasi con l'aiuto dell'insegnante.	Copia e scrive parole e semplici frasi in maniera parzialmente corretta.	Copia e scrive correttamente parole e semplici frasi.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 3-4-5				
Ascolto e parlato	Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrivere oralmente aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni	Comprende solo qualche frammento del messaggio. Comunica in modo insicuro	Comprende il messaggio nella sua globalità. Produce messaggi molto semplici con un lessico limitato e una pronuncia non	Comprende la maggior parte del messaggio. Produce semplici messaggi usando un lessico adeguato e una pronuncia nel	Comprende il messaggio nella sua interezza. Comunica con padronanza con un buon lessico e una pronuncia corretta.

	<p>immediati.</p> <p>Comunicare in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>		sempre corretta.	complesso corretta.	
Letture	Leggere e comprendere brevi e semplici testi individuandone il senso globale e le informazioni principali.	Comprende solo poche parti del testo	Riesce a comprendere il testo globalmente con il supporto dell'insegnante.	Riesce a comprendere la maggior parte del testo.	Riesce a comprendere autonomamente un testo.
Scrittura	<p>Scrivere brevi messaggi che si avvalgano di un lessico sostanzialmente appropriato e di una sintassi elementare.</p> <p>Conoscere la struttura di semplici frasi e ne coglie l'intenzione comunicativa.</p>	Produce un testo poco comprensibile e con errori.	Produce un testo parzialmente comprensibile e con qualche errore.	Produce un testo comprensibile e con pochi errori.	Produce autonomamente un testo comprensibile, coerente e corretto.

Disciplina: Storia

Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
------------------------	---	--	------------------------	------------------------------	----------------------------

		Classi 1-2			
<p>Uso delle fonti</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p>	<p>Utilizzare gli indicatori temporali.</p> <p>Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi.</p>	<p>Utilizza in modo inadeguato gli indicatori temporali.</p> <p>Colloca i fatti sulla linea del tempo solo se guidato e ne confonde l'ordine.</p>	<p>Utilizza in modo approssimativo gli indicatori temporali.</p> <p>Colloca alcuni eventi sulla linea del tempo, ma confonde l'ordine di successione.</p>	<p>Utilizza in modo abbastanza corretto gli indicatori temporali.</p> <p>Ordina fatti ed eventi e li colloca nel tempo in modo adeguato.</p>	<p>Utilizza in modo corretto gli indicatori temporali.</p> <p>Ordina con sicurezza fatti ed eventi, li colloca nel tempo ricordandone i particolari.</p>
Strumenti concettuali	Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale.	Se guidato riconosce elementi del proprio vissuto.	Individua parzialmente elementi del suo vissuto.	Individua elementi per la ricostruzione del vissuto personale in modo abbastanza corretto.	Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto personale cogliendone aspetti peculiari.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 3-4-5				
	<p>Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità e periodizzazioni.</p>	<p>Riconosce le diverse fonti storiche solo se guidato.</p> <p>Mette in</p>	<p>Riconosce con qualche difficoltà le diverse fonti storiche.</p> <p>Ricava informazioni</p>	<p>Seleziona in modo adeguato le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni.</p>	<p>Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo personale.</p> <p>Organizza le informazioni per individuare relazioni</p>

Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni		relazione cronologica fatti ed eventi con difficoltà.	essenziali da fonti diverse e le utilizza in modo frammentario.	Organizza in modo abbastanza corretto le informazioni per individuare relazioni cronologiche.	cronologiche in modo corretto.
Strumenti concettuali Produzione scritta e orale	Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico.	Organizza le informazioni con difficoltà, memorizza ed espone i contenuti in modo lacunoso e confuso.	Conosce e organizza i contenuti in modo frammentario e li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza completo e li espone con un linguaggio adeguato.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e corretto e li espone con ricchezza lessicale.

Disciplina: Geografia

Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 1-2				
Orientamento	Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali.	Si orienta nello spazio vissuto solo se guidato.	Si orienta ed utilizza gli indicatori spaziali con parziale autonomia.	Si orienta ed utilizza gli indicatori spaziali in modo abbastanza corretto.	Si orienta ed utilizza gli indicatori spaziali in modo autonomo e corretto.

Linguaggio della geo-graficità					
Paesaggio Regione e sistema territoriale	Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.	Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi solo se guidato.	Individua in modo parziale gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano paesaggi.	Individua in modo abbastanza corretto gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano paesaggi.	Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizza no paesaggi con sicurezza.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 3-4-5				
Orientamento Linguaggio della geo-graficità	Orientarsi nello spazio e trarre informazioni geografiche da una pluralità di fonti.	Ha difficoltà ad orientarsi nello spazio. Legge dati e carte solo se guidato.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in semplici situazioni. Legge dati e carte in modo approssimativo.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento, legge dati e carte in modo abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo corretto. Legge dati e carte con sicurezza.
Paesaggio Regione e sistema territoriale	Organizzare informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.	Ha difficoltà ad organizzare le informazioni, a memorizzarle e ad esporle.	Conosce ed organizza i contenuti in modo frammentario e li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza completo e li espone con un linguaggio adeguato	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e corretto e li espone con ricchezza lessicale.

Disciplina:Matematica

Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello	Livello	Livello	Livello
		In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Classi 1-2					
Numeri	<p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale e posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi quotidiani con le operazioni conosciute.</p>	<p>Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà. Riconosce e rappresenta con difficoltà semplici problemi.</p>	<p>Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo abbastanza corretto. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche incertezza.</p>	<p>Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e corretto. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con correttezza.</p>	<p>Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo con correttezza e padronanza. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo con correttezza e padronanza. Riconosce, rappresenta e risolve autonomamente semplici problemi.</p>

Spazio e figure	Orientarsi nello spazio fisico. Riconoscere, rappresentare e denominare le principali figure geometriche.	Si orienta nello spazio fisico e riconosce figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante	Si orienta nello spazio fisico, riconosce e denomina figure geometriche in modo abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio fisico, riconosce, denomina e rappresenta figure geometriche in maniera corretta.	Si orienta nello spazio fisico, riconosce denomina e rappresenta figure geometriche in maniera sicura e autonoma.
Relazioni, dati e previsioni	Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.	Ha difficoltà nel classificare, stabilire relazioni e a rappresentare graficamente dei dati.	Classifica e mette in relazione, raccoglie dati e li rappresenta graficamente solo in semplici contesti .	Classifica e mette in relazione,raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo corretto.	Classifica e mette in relazione,raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo e corretto.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 3-4-5				
	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare ed operare con i numeri interi e decimali. Eseguire le quattro operazioni. Riconoscere e risolvere situazioni problematiche.	Ha difficoltà nel rappresentare le entità numeriche e nell'applicare gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale. Risolve semplici problemi solo	Rappresenta le entità numeriche e applica gli algoritmi di calcolo scritto, le strategie di calcolo orale in modo parzialmente corretto. Analizza situazioni	Rappresenta le entità numeriche, applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto. Analizza situazioni problematiche ed applica procedure	Rappresenta le entità numeriche, applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto e autonomo. Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive adeguate al contesto.

Numeri		con l'aiuto dell'insegnante.	problematiche ed applica procedure risolutive in semplici situazioni.	risolutive in modo adeguato.	
Spazio e figure	<p>Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>	Ha difficoltà nel descrivere, denominare, classificare e riprodurre le figure geometriche e nel risolvere problemi utilizzandone le proprietà.	Descrive, denomina, classifica, riproduce le figure geometriche e risolve problemi, utilizzandone le proprietà, in modo parzialmente corretto.	Descrive, denomina, classifica, riproduce figure geometriche e risolve problemi, utilizzandone le proprietà, in modo corretto.	Descrive, denomina, classifica, riproduce figure geometriche e risolve problemi, utilizzandone le proprietà, in modo autonomo e corretto.
Relazioni, dati e previsioni	<p>Misurare e confrontare grandezze.</p> <p>Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni, dati, probabilità.</p>	Ha difficoltà nell'effettuare misurazioni, stabilire relazioni ed interpretare grafici.	Effettua misurazioni, stabilisce relazioni tra unità di misura, interpreta e costruisce grafici solo in semplici contesti in modo parzialmente corretto.	Effettua misurazioni, stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti, interpreta e costruisce grafici in modo corretto.	Effettua misurazioni, stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti, interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto.

Disciplina: Scienze

Disciplina: Scienze					
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello	Livello	Livello	Livello
		In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Classi 1-2					
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p>	<p>Osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i sensi.</p> <p>Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.</p>	<p>Osserva, identifica e descrive oggetti inanimati e viventi, in modo parziale, solo se guidato.</p>	<p>Osserva, identifica e descrive oggetti inanimati e viventi, in modo essenziale.</p>	<p>Osserva, identifica e descrive oggetti inanimati e viventi, in modo corretto.</p>	<p>Osserva, identifica e descrive oggetti inanimati e viventi, in modo completo.</p>
<p>Vedere e osservare</p>	<p>Osservare e riconoscere nell'ambiente elementi di tipo artificiale e naturale e individuarne la funzione.</p>	<p>Osserva e riconosce nell'ambiente elementi solo se guidato dall'insegnante.</p>	<p>Osserva e riconosce nell'ambiente elementi in modo parzialmente corretto.</p>	<p>Osserva e riconosce nell'ambiente elementi in modo corretto.</p>	<p>Osserva e riconosce nell'ambiente elementi in modo corretto e preciso.</p>
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello	Livello	Livello	Livello
		In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Classi 3-4-5					

Esplorare e descrivere oggetti e materiali L'uomo, i viventi e l'ambiente	Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà.	Osserva, sperimenta e descrive dati in modo parziale, solo se guidato.	Osserva, sperimenta e descrive dati in modo semplice ed essenziale.	Osserva, sperimenta, analizza e descrive dati in modo corretto.	Osserva, sperimenta, analizza e descrive dati in modo corretto e completo.
Vedere e osservare	Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale e individuarne la funzione.	Osserva, rappresenta e descrive elementi solo con l'aiuto dell'insegnante.	Osserva, rappresenta e descrive elementi in modo parzialmente corretto.	Osserva, rappresenta e descrive elementi in modo corretto.	Osserva, rappresenta e descrive elementi in modo corretto e preciso.
Osservare e sperimentare sul campo	Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, utilizzando il lessico specifico.	Ha difficoltà ad organizzare, memorizzare ed esporre le informazioni.	Organizza i contenuti in modo abbastanza corretto e li espone con sufficiente proprietà lessicale.	Organizza i contenuti in modo corretto e li espone con una adeguata proprietà lessicale.	Organizza i contenuti in modo completo, li espone con padronanza e con il lessico specifico della disciplina.

Disciplina: Musica

Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
------------------------	---	------------------------------------	-------------------------	-------------------------------	-----------------------------

		acquisizione			
	Classi 1-2				
	Discriminare e riprodurre ritmi, suoni e rumori. Eeguire semplici brani vocali.	Se guidato discrimina e riproduce ritmi, suoni e rumori, partecipa all'esecuzione di canti.	Discrimina e riproduce suoni, rumori, ritmi e canti in modo poco preciso.	Discrimina ed esegue canti e ritmi rispettando il tempo e l'intonazione in modo abbastanza corretto.	Discrimina ed esegue canti e ritmi rispettando il tempo e l'intonazione in modo corretto.
Nuclei tematici	Oblettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 3-4-5				
	Riconoscere elementi basilari del linguaggio musicale. Eeguire brani vocali e strumentali.	Se guidato riconosce elementi basilari del linguaggio musicale. Partecipa ai canti solo se sollecitato.	Riconosce elementi basilari del linguaggio musicale ed esegue brani in modo poco preciso.	Riconosce elementi basilari del linguaggio musicale ed esegue brani in modo abbastanza corretto.	Riconosce elementi basilari del linguaggio musicale ed esegue brani in modo corretto e puntuale.

Disciplina: Arte e Immagine

Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 1-2				
Esprimersi e comunicare Osservare e leggere le immagini	Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni e/o emozioni. Utilizzare colori, materiali e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.	Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche in modo inadeguato.	Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori approssimativi.	Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori in modo corretto	Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori accurati ed espressivi.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 3-4-5				
Esprimersi e comunicare	Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.	Utilizza e rielabora tecniche, materiali e strumenti in modo	Utilizza e rielabora tecniche, materiali e strumenti realizzando lavori approssimativi.	Utilizza e rielabora tecniche, materiali e strumenti realizzando lavori in modo corretto.	Utilizza e rielabora tecniche, materiali e strumenti realizzando lavori accurati ed espressivi.

		inadeguato.			
Osservare e leggere le immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e impegno alla loro salvaguardia.	Osserva e descrive in modo superficiale e poco adeguato le immagini e le opere d'arte.	Osserva e descrive in modo parziale messaggi visivi ed opere d'arte.	Osserva, descrive ed analizza in modo autonomo messaggi visivi ed opere d'arte.	Osserva, descrive ed analizza in modo completo ed originale messaggi visivi ed opere d'arte.

Disciplina: Educazione Motoria

Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 1-2				
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-	Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i	Conosce le parti del corpo solo se guidato. Dimostra una parziale coordinazione e capacità di	Conosce parzialmente le parti del corpo. Dimostra una sufficiente coordinazione e capacità di eseguire schemi motori	Conosce correttamente le parti del corpo. Dimostra una adeguata coordinazione e capacità di eseguire	Conosce con sicurezza le parti del corpo. Dimostra una corretta coordinazione e capacità di eseguire schemi motori diversi

espressiva	propri stati d'animo.	eseguire schemi motori diversi.	diversi.	schemi motori diversi.	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi	Partecipa a giochi, ma non sempre rispetta le regole.	Partecipa a giochi e rispetta le regole.	Partecipa a giochi e rispetta sempre le regole.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, e a un corretto regime alimentare. Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.	Mette in atto comportamenti inadeguati relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Stenta a riconoscere il corretto rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.	Mette in atto comportamenti poco adeguati relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Riconosce parzialmente il corretto rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.	Mette in atto comportamenti adeguati relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Riconosce in modo abbastanza corretto il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.	Mette in atto comportamenti responsabili relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Riconosce in modo corretto il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 3-4-5				
Il corpo e la sua relazione con	Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento	Utilizza con difficoltà diversi schemi motori. Non riesce ad	Utilizza parzialmente diversi schemi motori. Esprime con il	Utilizza in modo adeguato diversi schemi motori .Dimostra buone capacità di esprimere	Utilizza in modo corretto diversi schemi motori. Dimostra piena capacità di esprimere emozioni con il

<p>lo spazio e il tempo</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>	<p>alle variabili spaziali e temporali.</p> <p>Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>esprimere emozioni con il linguaggio corporeo.</p>	<p>linguaggio corporeo, emozioni in maniera poco adeguata.</p>	<p>emozioni con il linguaggio corporeo.</p>	<p>linguaggio corporeo.</p>
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<p>Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi.</p>	<p>Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport con discontinuità.</p>	<p>Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport.</p>	<p>Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport con consapevolezza.</p>
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<p>Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	<p>Mette in atto comportamenti inadeguati relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Stenta a riconoscere il corretto rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.</p>	<p>Mette in atto comportamenti poco adeguati relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Riconosce parzialmente il corretto rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.</p>	<p>Mette in atto comportamenti adeguati relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Riconosce in modo abbastanza corretto il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.</p>	<p>Mette in atto comportamenti responsabili relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Riconosce in modo corretto il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.</p>

Disciplina: Tecnologia informatica

Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Classi 1-2					
Vedere e osservare	Osservare e riconoscere nell'ambiente gli strumenti digitali di uso comune, individuarne le caratteristiche generali e la funzione.	Osserva e riconosce nell'ambiente gli strumenti e ne individua le caratteristiche e la funzione solo se guidato dall'insegnante.	Osserva e riconosce nell'ambiente gli strumenti e ne individua le caratteristiche e la funzione in modo parzialmente corretto.	Osserva e riconosce nell'ambiente gli strumenti e ne individua le caratteristiche e la funzione in modo corretto.	Osserva e riconosce nell'ambiente e ne individua le caratteristiche e la funzione in modo corretto e preciso.
Prevedere e immaginare Intervenire e trasformare	Seguire semplici istruzioni d'uso.	Esegue con difficoltà le istruzioni date.	Esegue parzialmente semplici istruzioni d'uso.	Esegue correttamente semplici istruzioni d'uso.	Esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto e preciso.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Classi 3-4-5					
	Osservare, rappresentare e descrivere gli strumenti digitali e individuarne la	Osserva, rappresenta e	Osserva, rappresenta e	Osserva, rappresenta e descrive gli	Osserva, rappresenta e descrive gli strumenti digitali

Vedere e osservare	funzione. Attenersi alle regole d'uso dei componenti delle attrezzature informatiche.	descrive gli strumenti digitali solo con l'aiuto dell'insegnante.	descrive gli strumenti digitali in modo parzialmente corretto.	strumenti digitali in modo corretto.	in modo corretto e preciso.
Prevedere e immaginare Intervenire e trasformare	Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti digitali per l'apprendimento e creare documenti elettronici.	Segue istruzioni e utilizza semplici strumenti digitali solo con l'aiuto dell'insegnante	Segue istruzioni e utilizza in modo parzialmente corretto semplici strumenti digitali.	Segue istruzioni e utilizza in modo corretto semplici strumenti digitali.	Segue istruzioni e utilizza in modo appropriato e sicuro semplici strumenti digitali.

Disciplina: Educazione Civica

Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 1-2-3-4-5				
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri)	Conosce in maniera frammentaria i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile e li applica con il supporto del docente e dei compagni.	Conosce in maniera essenziale i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile e li applica in situazioni semplici e di vita quotidiana	Collega le conoscenze sui principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile e le applica con consapevolezza alle esperienze vissute.	Conosce in maniera consolidata i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile e li applica con contributi personali alle esperienze vissute.

<p>Sviluppo sostenibile, educazione alimentare, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione stradale.</p>	<p>Conoscere i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.</p>	<p>Conosce in maniera frammentaria i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali e li applica con il supporto del docente e dei compagni nelle condotte quotidiane.</p>	<p>Conosce in maniera essenziale i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali e li applica nei contesti più noti con la supervisione dell'adulto.</p>	<p>Collega le conoscenze sui principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali e li applica con consapevolezza nelle condotte quotidiane.</p>	<p>Conosce in maniera consolidata i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali e li applica con contributi personali nelle condotte quotidiane</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale.</p>	<p>Riconosce, solo se guidato, il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale.</p>	<p>Conosce parzialmente il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale, e riconosce alcuni rischi legati all'utilizzo della rete e i suoi possibili effetti sull'uomo e sull'ambiente.</p>	<p>Conosce ed utilizza in modo abbastanza consapevole i contenuti digitali nella comunicazione come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale, e comprende l'impatto positivo e negativo della tecnologia sull'ambiente.</p>	<p>Conosce ed utilizza autonomamente i contenuti digitali nella comunicazione come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale, e comprende pienamente l'impatto positivo e negativo della tecnologia sull'ambiente.</p>

Disciplina:Spagnolo

Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Classi 1-2					
Ascolto e parlato	<p>Ascoltare e comprendere semplici messaggi verbali, filastrocche, canzoni, brevi dialoghi, consegne ed istruzioni legate alla vita della classe.</p> <p>Interagire con l'insegnante e i compagni per soddisfare bisogni di tipo comunicativo e riprodurre semplici strutture linguistiche utilizzando il lessico relativo agli argomenti sviluppati.</p>	<p>Comprende parzialmente il messaggio. Riproduce in modo insicuro.</p>	<p>Comprende messaggi elementari e brevi. Produce messaggi molto semplici e con un lessico limitato.</p>	<p>Comprende il senso globale del messaggio. Produce messaggi semplici con un lessico adeguato e una pronuncia nel complesso corretta.</p>	<p>Comprende il messaggio nella sua interezza. Comunica con disinvoltura e con una pronuncia corretta.</p>
Lettura	<p>Leggere e comprendere parole, frasi e testi.</p>	<p>Comprende poche parole.</p> <p>Comprende poche parti del testo. (classe seconda)</p>	<p>Comprende parole e frasi con il supporto dell'insegnante.(classe prima)</p> <p>Comprende testi con il supporto dell'insegnante. (classe seconda)</p>	<p>Comprende con abbastanza autonomia parole e frasi. (classe prima)</p> <p>Comprende quasi autonomamente testi con parole a lui familiari. (classe</p>	<p>Comprende autonomamente parole e frasi. (classe prima)</p> <p>Comprende autonomamente testi con parole a lui familiari. (classe seconda)</p>

				seconda)	
Scrittura	Copiare e scrivere parole e brevi frasi di uso quotidiano attinenti alla vita della classe e ad interessi personali.	Copia e scrive parole poco comprensibili. (classe prima) Copia e scrive parole e testi poco comprensibili. classe seconda)	Copia e scrive parole e semplici frasi con l'aiuto dell'insegnante.	Copia e scrive parole e semplici frasi in maniera parzialmente corretta.	Copia e scrive correttamente parole e semplici frasi.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 3-4-5				
Ascolto e parlato	Comprendere messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrivere oralmente aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati. Comunicare in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine.	Comprende solo qualche frammento del messaggio. Comunica in modo insicuro	Comprende il messaggio nella sua globalità. Produce messaggi molto semplici con un lessico limitato e una pronuncia non sempre corretta.	Comprende la maggior parte del messaggio. Produce semplici messaggi usando un lessico adeguato e una pronuncia nel complesso corretta.	Comprende il messaggio nella sua interezza. Comunica con padronanza con un buon lessico e una pronuncia corretta.

Lettura	Leggere e comprendere testi individuandone il senso globale e le informazioni principali.	Comprende solo poche parti del testo	Riesce a comprendere il testo globalmente con il supporto dell'insegnante.	Riesce a comprendere la maggior parte del testo.	Riesce a comprendere autonomamente un testo.
Scrittura	Scrivere brevi messaggi che si avvalgano di un lessico sostanzialmente appropriato e di una sintassi elementare. Conoscere la struttura di frasi e ne coglie l'intenzione comunicativa.	Produce un testo poco comprensibile e con errori.	Produce un testo parzialmente comprensibile e con qualche errore.	Produce un testo comprensibile e con pochi errori.	Produce autonomamente un testo comprensibile, coerente e corretto.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO	L'alunno dimostra un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe; è responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica e le relazioni interpersonali, mostra consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità dell'impegno. Ha sempre cura degli ambienti e dei materiali personali e altrui, rispettando le regole della scuola in ogni situazione.
DISTINTO	L'alunno dimostra quasi sempre un comportamento responsabile e collaborativo, anche nelle relazioni interpersonali e nel complesso un proficuo svolgimento delle consegne scolastiche. Generalmente ha cura degli ambienti e dei materiali personali ed altrui ed è quasi sempre rispettoso delle regole della scuola.
BUONO	L'alunno dimostra quasi sempre un comportamento responsabile e collaborativo, anche nelle relazioni interpersonali e nel complesso un proficuo svolgimento delle consegne scolastiche. Generalmente ha cura degli ambienti e dei materiali personali ed altrui ed è quasi sempre rispettoso delle regole della scuola.
SUFFICIENTE	L'alunno mostra difficoltà a rispettare le regole scolastiche. La sua partecipazione necessita di continui richiami per ottenere un comportamento adeguato. Ha cura degli ambienti e dei materiali personali ed altrui solo se sollecitato e raramente porta a termine le consegne.

I seguenti giudizi verranno aggiunti alle valutazioni degli apprendimenti del **I quadrimestre**.

Per il **II quadrimestre** si useranno le seguenti diciture da aggiungere alla valutazione didattica:

- Ha confermato il comportamento positivo del I quadrimestre
- Rispetto al I quadrimestre il suo comportamento è migliorato
- Rispetto al I quadrimestre non si sono rivelati miglioramenti nel comportamento
- Rispetto al I quadrimestre il suo comportamento è peggiorato.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Obiettivi di processo

Tutti gli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo sono stati sviluppati collegialmente. L' Istituto si distingue per l'attenzione specifica dedicata alle seguenti aree disciplinari: linguistica, logico matematica e scientifico-tecnologica. Le competenze trasversali sono perseguite soprattutto nella progettazione costante ed integrata.

Il processo avviato può essere potenziato e migliorato negli esiti grazie a un'ottimizzazione del lavoro collegiale. Tutto va finalizzato alla produzione di strumenti di osservazione/progettazione/riprogettazione/ valutazione di processo e di performance adeguati ad una didattica inclusiva per lo sviluppo delle competenze.

✓ Risorse interne ed esterne

11.1 Strutturali:

- ✓ Aule ampie, luminose e dotate di Lim
- ✓ Aula di informatica
- ✓ Aula di musica
- ✓ Parlatorio per ricevimento famiglie
- ✓ Biblioteca
- ✓ Teatro
- ✓ Cappella
- ✓ Cucine
- ✓ 6 locali mensa

- ✓ Ambulatorio medico pediatrico
- ✓ Area esterna riservata all'infanzia
- ✓ La "Piazzetta"
- ✓ Ampio giardino
- ✓ 2 palestre con spogliatoi dotati di docce
- ✓ Campo sportivo esterno polivalente
- ✓ Campo sportivo esterno per calcetto

11.2 Umane:

- ✓ Preside
- ✓ Gestore
- ✓ Coordinatrice Didattica
- ✓ Docenti
- ✓ Esperti/specialisti nelle aree di competenza linguistica, religiosa, musicale e sportiva
- ✓ Personale ATA
- ✓ Medico competente
- ✓ Pediatra
- ✓ Cuoco specializzato
- ✓ Assistente cuoco

✓ **Orari di segreteria e amministrazione**

Amministrazione

Lunedì – Venerdì 8.00 – 12.00

Martedì 14.00 – 16.30

Segreteria

Lunedì – Venerdì 8.00 – 12.00

Lunedì 14.30 – 16.30

PIANO PER L'INCLUSIONE

Il nostro Istituto ha elaborato delle strategie diversificate per ridurre gli ostacoli materiali, cognitivi e psicologici che possono impedire ad un bambino di integrarsi serenamente nell'ambito scolastico.

Il Collegio Docenti ha nominato una commissione il cui compito principale consiste nel coordinare il lavoro dei docenti, di tutti gli ordini di scuola, nel rilevamento dei BES, nell'elaborazione dei protocolli, nel monitoraggio dell'applicazione della normativa e nell'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività.

Normativa di riferimento

- La legge 5 febbraio 1992, n. 104, o Legge 104/92 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate)
- DPR 122/2009 art.10 (Valutazione degli studenti D.S.A.)
- Legge 2010/170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico)
- Decreto ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011. (Allegato: Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento)
- Direttiva ministeriale del 27/12/2012 (Strumenti di intervento per alcuni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica)
- Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 (Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative)

Il Piano Annuale dell'inclusività prevede:

il numero e la tipologia di BES rilevati e monitorati durante l'anno

I PEI elaborati dai docenti di classe, genitori ed operatori socio-sanitari (G.L.H.)

I PDP elaborati dai docenti con l'autorizzazione della famiglia con o senza certificazione

Le risorse professionali specifiche

I punti di forza e criticità con i quali l'Istituto si muove in direzione dell' inclusione scolastica.

In risposta ai diversi bisogni educativi, si evidenziano i seguenti tipi di intervento:

- ✓ Disabilità certificate (Legge 104/92):
 - Insegnanti di sostegno/AEC
 - PEI (Piano Educativo Individualizzato)
 - GLO(Gruppo costituito da docenti, famiglia e operatori socio-sanitari)
- ✓ Disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, DOP, Borderline cognitivo):
 - Osservazione delle classi

PDP (Piano di studio personalizzato) con o senza certificazione e con l'autorizzazione della famiglia
Applicazione delle norme relative alle misure compensative e dispensative.

- ✓ Svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale:
 - Osservazione
 - Individuazione dei BES
 - PDP (Piano di studio personalizzato)

PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA

PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA

TRA IL GESTORE E LE FAMIGLIE DEI BAMBINI ISCRITTI

ANNO 2022 / 2005

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di legale rappresentate *pro tempore* del microasilo, della scuola d'infanzia paritaria della scuola primaria paritaria _____

e il/ la signor/a _____ in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale di _____ nato a _____ (_____), residente in _____ via _____ e domiciliato in _____

via _____

entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA FREQUENZA DI _____ ALLA SCUOLA SOPRAMENZIONATA.

A seguito delle indicazioni ministeriali (DPR 235/07) la scuola e la famiglia stipulano un'alleanza educativa dove le parti si assumono un impegno e una responsabilità precisa al fine di migliorare la qualità della vita scolastica.

La scuola si impegna a:

- ◆ garantire un piano formativo qualificato basato su progetti ed iniziative volte a promuovere la valorizzazione dello studente come persona nonché la sua realizzazione umana e culturale nel rispetto dei tempi di apprendimento e maturazione di ciascun alunno;
- ◆ creare un clima sereno che aiuti il processo di formazione di ogni studente;

- ◆ offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di offrire a ciascun studente le medesime opportunità e favorire il successo formativo di tutti;
- ◆ rendere possibile la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della loro salute;
- ◆ garantire, nel rispetto della privacy, la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti e richiamandole ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto educativo;
- ◆ far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti;
- ◆ promuovere la creazione di una comunità scolastica attiva attraverso incontri, corsi incentivando le occasioni di dialogo scuola-famiglia;

La famiglia si impegna a:

- ◆ sostenere la scuola e valorizzarla in un positivo clima di dialogo rispettando le scelte educative e didattiche condivise in una reciproca collaborazione con i docenti;
- ◆ sostenere l'impegno formativo della scuola, rispettando e condividendo l'identità cattolica;
- ◆ rispettare la competenza professionale dei docenti e delle altre figure presenti nella scuola;
- ◆ condividere con la Direzione e con i docenti le informazioni relative al proprio figlio che possano essere utili per un miglior accompagnamento formativo di ciascun bambino;
- ◆ prendere visione del Piano dell'Offerta Formativa;
- ◆ leggere e rispettare il Regolamento d'Istituto in tutte le sue parti, specialmente per quanto riguarda gli orari d'ingresso e uscita e l'adozione della divisa nella sua completezza come segno di appartenenza alla scuola;
- ◆ favorire la frequenza dei figli alle lezioni, partecipare agli Organi Collegiali e alle iniziative da essi proposte (assemblee, colloqui, incontri formativi, ecc.) e controllare con assiduità le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- ◆ partecipare ai colloqui individuali e alle riunioni di classe e informarsi sull'andamento scolastico e disciplinare dei figli;
- ◆ assicurarsi che i figli portino a scuola il materiale richiesto e firmare con diligenza entro i tempi indicati giustificazioni e autorizzazioni a partecipare alle diverse attività proposte dalla scuola;

- ◆ vigilare e educare i figli nel rispetto degli altri, dell'ambiente, del proprio materiale e degli spazi scolastici;
- ◆ seguire il lavoro del proprio figlio incoraggiandolo e rispettandone il proprio ritmo di apprendimento.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede

Il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale)

Il legale rappresentante dell'Istituzione paritaria o il Dirigente scolastico

*SCUOLA DELL'INFANZIA
ISTITUTO SANTA DOROTEA
Organizzazione Metodo*



Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini scoprono giorno dopo giorno. Il nostro metodo educativo è basato sull'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori. Questo permette al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

La scuola dell'Infanzia si preoccupa di:

- Conoscere il bambino, con attenzione particolare per la sua storia sia dal punto di vista degli apprendimenti che nel suo profilo affettivo e relazionale;
- Valorizzare le sue capacità, favorendone la crescita globale ed equilibrata;
- Creare un ambiente sereno e stimolante che promuova la socializzazione e la collaborazione con altri bambini.

Organizzazione didattica

- ✓ Sezioni composte da bambini di età omogenea.
- ✓ Attività ricorrenti di vita quotidiana che rivestono un importante ruolo in quanto il bambino sviluppa in questo contesto la sua autonomia e potenzia le proprie abilità.
- ✓ Strutturazione di spazi scolastici predisposti al fine di facilitare l'incontro di ogni bambino con le persone, gli e l'ambiente.
- ✓ Scansione dei tempi determinata in modo da salvaguardare il benessere psico-fisico del bambino.

Criteri orientativi e curricolari

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine, e mira a realizzare, attraverso una consapevole progettualità pedagogica, un itinerario di sviluppo cognitivo ed affettivo nel pieno rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

Il processo educativo prevede l'avvicinamento a una realtà plurilingue e multiculturale con programmi curricolari che favoriscano la comunicazione in lingua inglese e spagnola.

Il piano dell'offerta formativa programmato dalla scuola va ad integrarsi con il progetto educativo delle famiglie in varie forme di collaborazione e confronto: assemblee, incontri a tema, laboratori, feste, uscite, iniziative di solidarietà.

ORARIO

Prescuola ore 8.45 – 9.00

Prima uscita ore 13.30 – 14.30

Seconda uscita ore 16.00 – 16.30

Terza uscita – ore 16.30-18.00
Fine attività curricolare - ore 14.00
Attività extrascolastiche sportive - 14.00-15.00
Doposcuola trilingue ore 14.30 - 16.30
Postscuola ore 16.30 - 18.00

I CAMPI DI ESPERIENZA

La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini attraverso un curricolo esplicito. Obiettivi, strategie, mezzi e strumenti di intervento sono elaborati dalla scuola avendo come sfondo i sotto elencati campi di esperienza, tra di loro strettamente interdipendenti.

Grazie a questi campi di esperienza si favorisce la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità, si promuovono le prime capacità comunicative riferite al linguaggio, si sviluppa la comunicazione e l'espressione manipolativo - visiva, sonoro-musicale, si incoraggiano l'esplorazione, la scoperta e la prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale ed artificiale, si sviluppano le capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione di fatti e fenomeni della realtà, si stimola il bambino a comprendere la necessità di relazionarsi con gli altri e di conoscere meglio se stesso.

Pur nell'approccio globale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia, gli insegnanti individuano, nell'ambito dei campi d'esperienza, attività per favorire lo sviluppo delle competenze da intendersi in modo unitario e globale.

Per ogni campo di esperienza vengono individuati i rispettivi obiettivi formativi e traguardi di sviluppo.

IL SE' E L'ALTRO

Il bambino prende coscienza della propria identità, da un nome alle proprie emozioni, scopre la diversità e apprende le prime regole di vita sociale, cominciano a interagire con gli altri.

Nucleo fondante: GIOCO- RELAZIONE- AUTONOMIA- IDENTITÀ-COMUNICAZIONE-CONFRONTO – CITTADINANZA – REGOLE.

OBIETTIVI FORMATIVI

3 ANNI

4 ANNI

5 ANNI

<p>Accettare il distacco dalla famiglia Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo (età/sezione) Essere autonomo rispetto ai bisogni personali Imparare le prime regole di vita comunitaria</p>	<p>Conoscere la propria identità Riconoscere gli oggetti personali Riconoscere ed esprimere i propri bisogni e le proprie emozioni Procurarsi giochi e materiali Condividere con i compagni giochi e materiali Acquisire autonomia nei tempi e negli spazi del gioco Conoscere e rispettare del regole del vivere in comune</p>	<p>Sviluppare la fiducia in sé Riconoscere ed esprimere i propri bisogni, desideri e paure Stabilire relazioni positive con le insegnanti e con i compagni Conoscere ed accogliere le diversità e risolvere i conflitti in modo pacifico Conoscere la funzione e l'utilizzo dei vari ambienti scolastici Organizzare e portare a termine le attività intraprese Collaborare per la realizzazione di progetto comune Riconoscere i più importanti segni della propria storia personale, della propria cultura e del territorio</p>
--	---	---

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esperienze e i propri sentimenti, sa esprimersi in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino scopre il suo corpo: come è fatto – come funziona – come prendersene cura. Le esperienze motorie gli consentono di relazionarsi con gli altri, con gli oggetti e con l'ambiente. I bambini giocano, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva”

Nucleo fondante: CORPO VISSUTO-CORPO RAPPRESENTATO.

OBIETTIVI FORMATIVI		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<p>Prendere consapevolezza del proprio corpo Consolidare gli schemi dinamici di base: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare Riconoscere la propria identità sessuale Rappresentare graficamente il proprio corpo (omino palla) Sviluppare la motricità fine Sviluppare la coordinazione oculo-manuale</p>	<p>Rafforzare la conoscenza del sé corporeo Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche: rilassamento, posizioni, andature Interagire con gli altri nei giochi di movimento Percepire il proprio corpo in rapporto allo spazio Potenziare la coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica Percepire, denominare e rappresentare lo schema corporeo (testa-tronco-arti) Utilizzare i sensi per la conoscenza della realtà Valutare il rischio nelle varie situazioni motorie</p>	<p>Consolidare la conoscenza del sé corporeo Riconoscere il proprio corpo nelle sue diverse parti e apparati Rappresentare lo schema corporeo analiticamente, fermo e in movimento Differenziare diverse andature e posture d'equilibrio Controllare il proprio corpo e altrui nello spazio di movimento: danze, ritmi e percorsi complessi Muoversi nello spazio in base ad azioni, comandi, suoni, rumori e musica Affinare la motricità fine Interiorizzare norme di comportamento igieniche ed alimentari</p>

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Il bambino scopre molti linguaggi: la voce, i suoni, la musica, i gesti, la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la manipolazione dei materiali ed i mass-media per esprimersi con immaginazione e creatività. I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti.

Nucleo fondante: CREATIVITÀ- CURIOSITÀ.

OBIETTIVI FORMATIVI		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<p>Esplorare le possibilità espressive del colore Conoscere, sperimentare e giocare con i materiali grafico-pittorici e plastici Conoscere i colori primari Associare il colore a vari elementi della realtà Conoscere e manipolare materiali diversi Ascoltare e riconoscere semplici strutture ritmiche Esplorare e riconoscere il paesaggio sonoro dell'ambiente Interpretare con i gesti semplici azioni</p>	<p>Esplorare le possibilità espressive dei colori Conoscere, sperimentare e giocare con tecniche espressive in modo libero e su consegna Conoscere i colori primari e secondari Affinare le capacità sensoriali attraverso la manipolazione Usare la voce per cantare: unire parole, suoni e gesti Riconoscere e discriminare alcune caratteristiche del suono Ascoltare e riprodurre semplici strutture ritmiche Usare semplici strumenti musicali Esprimersi attraverso la drammatizzazione</p>	<p>Osservare e scoprire le potenzialità espressive del colore Conoscere i colori, sfumature e tonalità Produrre immagini, decorazioni e composizioni in modo personale Sviluppare il senso estetico attraverso l'osservazione di immagini e opere d'arte Conoscere materiali plastici e non per manipolarli e trasformarli in modo creativo Esplorare le possibilità espressive del corpo e della propria voce Suonare semplici strumenti musicali insieme al gruppo per interpretare stili musicali o una danza Cantare e muoversi in sintonia con i compagni ascoltando un brano musicale Individuare segni appropriati e rappresentativi del fenomeno sonoro Riconoscere e interpretare ritmi diversi (marcia, corsa, passo lento)</p>

Sviluppare interesse per gli spettacoli teatrali, musicali e cinematografici
 Esprimere emozioni, raccontare usando il linguaggio corporeo
 Conoscere il computer come linguaggio della comunicazione

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino gioca con le parole, impara filastrocche, ascolta racconti e storie. Impara a sentirsi protagonista quando prende la parola, dialoga, spiega...arricchisce il suo vocabolario e la sua fantasia. Prova piacere di esplorare anche la lingua scritta.

Nucleo fondante: PRODUZIONE- ASCOLTO e COMPRESIONE- CREATIVITÀTEMPO.

OBIETTIVI FORMATIVI		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Usare il linguaggio per interagire e comunicare	Arricchire il lessico e la struttura delle frasi Sperimentare le caratteristiche e le potenzialità della	Usare il linguaggio per interagire con adulti e coetanei

Ascoltare e comprendere messaggi verbali Migliorare le competenze fonologiche e lessicali Memorizzare e recitare filastrocche di varia difficoltà Leggere un'immagine	voce Raccontare esperienze personali Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni Riferire semplici storie ascoltate Memorizzare e ripetere filastrocche di varia difficoltà Legger un'immagine	Esprimersi con una pronuncia corretta e con più vocaboli Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri Giocare con le parole, costruire rime e filastrocche Raccontare, interpretare, inventare storie. Avvicinarsi al libro ed al piacere della lettura Leggere immagini di graduale complessità Elaborare e formulare ipotesi sulla lingua scritta Discriminare la simbologia: lettera-numero
--	--	---

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
-
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino impara ad osservare la realtà, l'ambiente naturale con i suoi fenomeni, le piante e gli animali. Comprende lo scorrere del tempo e l'alternarsi delle stagioni. Opera e gioca classificando, raggruppando e contando. Conosce i numeri, le forme geometriche e lo spazio, sviluppando la sua curiosità.

Nucleo fondante: OSSERVAZIONE- ORDINE- TEMPO- SPAZIO- CURIOSITÀ – SIMBOLIZZAZIONE.

OBIETTIVI FORMATIVI Oggetti, fenomeni, viventi		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI

<p>Esplorare l'ambiente utilizzando i diversi canali sensoriali</p> <p>Percepire e distinguere la ciclicità temporale: giorno-notte</p> <p>Usare simboli di registrazione: simbolo della presenza e del tempo meteorologico</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche delle cose osservate</p> <p>Manipolare materiali diversi per riconoscerne alcune caratteristiche</p>	<p>Sperimentare le caratteristiche percettive di un materiale</p> <p>Percepire e distinguere la ciclicità temporale: i momenti della giornata.</p> <p>Usare simboli di registrazione</p> <p>Cogliere e nominare gli eventi atmosferici</p> <p>Osservare e rispettare organismi viventi e naturali</p> <p>Sperimentare atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici</p>	<p>Organizzare informazioni ricavate dall'ambiente</p> <p>Acquisire la ciclicità temporale: alternarsi dei giorni, la settimana</p> <p>Percepire il tempo nel suo divenire: ieri, oggi, domani</p> <p>Ricostruire e riordinare eventi legati ad una situazione</p> <p>Utilizzare strumenti e simboli di registrazione</p> <p>Rielaborare dati utilizzando grafici e tabelle</p> <p>Osservare fenomeni naturali ed organismi viventi descrivendoli con termini specifici</p> <p>Osservare e cogliere le trasformazioni naturali</p> <p>Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri</p> <p>Esplorare ed interagire con l'ambiente circostante</p> <p>Assumere atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici</p> <p>Acquisire comportamenti adeguati verso l'ambiente</p>
---	---	---

OBIETTIVI FORMATIVI
Numero, spazio

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<p>Orientarsi nello spazio scolastico: la sezione</p> <p>Operare raggruppamenti in base ad un attributo</p> <p>Discriminare dimensioni: grande-piccolo</p> <p>Comprendere concetti topologici: dentro-fuori</p> <p>Riconoscere e rappresentare le figure geometriche: il cerchio</p>	<p>Esplorare spazi della scuola</p> <p>Raggruppare in base ad un attributo</p> <p>Discriminare dimensioni: piccolo-medio-grande, lungo-corto</p> <p>Comprendere concetti topologici: sopra-sotto</p> <p>Riconoscere, denominare e rappresentare figure geometriche: il cerchio, il quadrato</p>	<p>Orientarsi ed organizzare uno spazio in base a diverse esigenze</p> <p>Orientarsi nello spazio seguendo un percorso con indicazioni verbali</p> <p>Utilizzare ed organizzare spazio ed oggetti secondo la direzionalità orizzontale e verticale</p> <p>Organizzare lo spazio grafico secondo la direzionalità: da sinistra verso destra</p> <p>Operare raggruppamenti con due attributi</p> <p>Classificare con l'uso di diagrammi in base ad un attributo</p> <p>Riconoscere e ricostruire relazioni topologiche</p> <p>Riconoscere, denominare e rappresentare forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo</p> <p>Mettere in relazione numero-quantità da 1 a 10</p>

		Seriare dimensioni fino a 5 grandezze Usare i connettivi logici: e/non Formulare ipotesi e previsioni di eventi Ricostruire in sequenza logica
--	--	---

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

Linee metodologiche

Lo sviluppo possibile per i bambini della scuola dell'infanzia è fortemente segnato dalle esperienze precedenti: la relazione con i genitori, le esperienze sociali più o meno allargate, i valori culturali e le modalità comunicative praticate in famiglia.

E' necessario quindi un clima caratterizzato da simpatia e curiosità, affettività costruttiva, gioia nel gioco, volontà di partecipazione e di comunicazione significative, intraprendenza progettuale ed operativa. Attraverso le adeguate mediazioni didattiche, vanno perciò riconosciuti come connotati essenziali del servizio educativo:

- la relazione personale significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire;

- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni (e, in particolare, del gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione per lo sviluppo della capacità di elaborazione e di trasformazione simbolica delle esperienze);

- il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca.

Musica e teatro

L'utilizzo della musica nel percorso formativo dei nostri alunni favorisce l'impatto positivo dell'educazione musicale sulle precoci capacità linguistiche. Recenti indagini indicano che l'educazione musicale migliora la consapevolezza fonemica, la memoria verbale e il vocabolario.

Tali miglioramenti nel funzionamento del cervello relativamente a queste aree sono la fonte di correlazioni tra l'abilità musicale e l'apprendimento di una lingua straniera; perciò la musica può senz'altro avere uno specifico effetto positivo sui bambini.

✓ Essere musicale

La musica è presente in molte delle attività svolte nella scuola dell'Infanzia. I bambini vengono aiutati a percepire e utilizzare il suono, favorendo lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello affettivo, relazionale e cognitivo, concepite non come ambiti separati ma viste nell'ottica della globalità della persona. Ascoltare, cantare, suonare, muoversi e comporre vanno così a rappresentare le fondamenta della proposta musicale.

✓ Recite

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia lavorano con i bambini sia per la recita di Natale che per lo spettacolo di fine anno. La formazione teatrale permette ai bambini di sviluppare la conoscenza di sé e dell'autostima, di acquisire maggior sicurezza e controllo dell'emotività, di sviluppare le capacità creative, espressive e motorie, di sviluppare la capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.

Corpo e movimento

I docenti di educazione motoria seguono i nostri alunni dal primo anno della scuola dell'Infanzia, accompagnando il loro sviluppo psicomotorio.

Durante l'anno si svolgono progetti che aiutano a sviluppare nei bambini la consapevolezza di una corretta alimentazione, del movimento e dell'esercizio nella vita quotidiana.

Attraverso lo sport i bambini imparano a rispettare le regole nei momenti di gioco.

Il programma di educazione motoria per i bambini della scuola dell'Infanzia prevede:

✓ un'ora con l'insegnante di Educazione motoria

i bambini imparano a riconoscere gli spazi, le parti del corpo, ad orientarsi, grazie a i percorsi e i giochi proposti. Il programma prevede anche attività ludico motoria propedeutica all'attività sportiva. L'insegnante alterna le lezioni in lingua italiana ed in lingua inglese.

✓ un'ora con di psicomotricità e ballo con l'insegnante di spagnolo

Valutazione

Ogni insegnante gestisce la valutazione adattandola ai tempi e ai ritmi di ogni singolo bambino all'interno della classe stessa.

In particolare per la Scuola dell'Infanzia si prevedono: il monitoraggio delle attività trasversali comuni a tutte le attività, da effettuarsi alla fine dell'anno scolastico, la valutazione dei laboratori mediante schede e attraverso i prodotti realizzati.

Documentazione

Tutte le attività svolte all'interno della scuola –relative al percorso formativo del bambino, al lavoro educativo, alla vita scolastica - saranno documentate. Il materiale sarà custodito presso la scuola e per quanto possibile pubblicizzato attraverso mostre, articoli, fascicoli.

Offerta formativa plurilingue

I bambini della **scuola dell'infanzia** hanno la possibilità di seguire un percorso trilingue 5 giorni su 5 a settimana.

- ✓ plurilingue PLUS: 14 ore di lingua straniera: 8 ore inglese e 6 ore di spagnolo a settimana
- ✓ plurilingue: 10 ore di lingua straniera: 6 ore d'inglese e 4 ore di spagnolo a settimana.
- ✓ curricolare: 6 ore di lingua straniera: 4 ore di inglese e 2 ore di spagnolo a settimana.

Offerta formativa musicale

Lezione di propedeutica musicale una volta a settimana svolta dalla docente di musica.

Lezioni di teatro

Lezione di tecnica teatrale

GIORNATA TIPO

LUNEDÌ		
	9.00-9.45	INGLESE
	9.45-10.30	INGLESE / MERENDA
	10.30-11.15	INGLESE
	11.15-12.00	INGLESE
	12.00-13.00	PRANZO
	13.00-13.30	GIOCO LIBERO
	13.30-14.30	RIPOSO/ATTIVITA SPORTIVA/DANZA
	14.30-16.30	SPAGNOLO/MERENDA
MARTEDÌ		
	9.00-9.45	CIRCLE TIME
	9.45-10.30	PREGRAFISMO
	10.30-11.15	PSICOMOTRICITA' IN SPAGNOLO
	11.15-12.00	RELIGIONE
	12,00-13,00	PRANZO
	13.00-13.30	TEATRO
	14,30-16,30	INGLESE/merenda
MERCOLEDÌ		
	9.00-9.45	E. MOTORIA
	9.45-10.30	ATT. DIDATTICA
	10.30-11.15	SPAGNOLO
	11.15-12.00	GIOCO SIMBOLICO
	12.00-13.00	PRANZO
	13.00-13.30	GIOCO LIBERO
	13,30-14.30	RIPOSO/ATTIVITA SPORTIVA/DANZA

	14,30-16,30	LABORATORIO ARTE
GIOVEDÌ	9.00-9.45	CIRCLE TIME
	9.45-10.30	MUSICA
	10.30-11.15	ATT. DIDATTICA
	11.15-12.00	ATT. DIDATTICA
	12.00-13.00	PRANZO
	13,00-13,30	GIOCO LIBERO
	14,30-16,30	SPAGNOLO
VENERDÌ	9.00-9.45	CIRCLE TIME
	9.45-10.30	ARTE
	10.30-11.15	ATT. DIDATTICA
	11.15-12.00	ATT. DIDATTICA
	12.00-1300	PRANZO
	13,00-13,30	GIOCO LIBERO
	14,30-16,30	INGLESE

ATT. DIDATTICA: EDUCAZIONE CIVICA, ATTIVITA' MNEMONICHE, FILASTROCCA, POESIA, PSICOMOTRICITA, GEOMETRIA, PENSIERO COMPUTAZIONALE, MATEMATICA, SCIENZE, OSSERVAZIONE, IL TEMPO, IL SILENZIO., ESPRESSIONE ORALE, GIOCHI DI MIMICA

CIRCLE TIME: APPELLO, PREGHIERA, RIFLESSIONE.

MUSICA: il laboratorio musicale è tenuta dalla docente di Musica, direttore di orchestra, pianista e soprano

LINGUE: le lezioni sono tenute da insegnante madrelingua o con profilo bilingue/trilingue

TEATRO: le lezioni sono tenute da una delle maestre docente di teatro

*MICROASILO
ISTITUTO SANTA DOROTEA*

Organizzazione Metodo



GIORNATA TIPO

Il Micro è aperto dal lunedì al venerdì.

L'orario di ingresso è dalle ore 8.00 alle ore 9.00 (con servizio di prescuola alle 7.30).

Gli orari di uscita sono dalle 13.00 alle 14.30 e dalle 16.00 alle 16.30 (proseguimento su richiesta ore 18.00).

La giornata ad orario completo è così organizzata:

7.30 – 9.00	Ingresso e accoglienza (con opportunità per i genitori di scambiare brevi comunicazioni con le educatrici)
9.00 – 9.30	Gioco libero, primo cambio se necessario
9.30 – 11.30	Appello, merenda, attività di gruppo
11.30 – 12.30	Preparazione e routine del pranzo
12.30 – 13.30	Routine del bagno, gioco libero, preparazione al sonno
13.00 – 14.30	Prima uscita
13.30– 15.00	Sonno
15.15 – 16.00	Risveglio, routine del bagno, merenda
16.00 – 16.30	Gioco libero e seconda uscita
16.30 – 18.00	Postnido (servizio a richiesta)

LINEE PEDAGOGICHE

Il Micronido Santa Dorotea accoglie bambini dai 12 ai 36 mesi circa.

Obiettivi educativi:

la costruzione dell'identità personale

- ◆ lo sviluppo dell'autonomia promuovendo la progressiva padronanza del corpo, inteso come componente della personalità in tutte le sue forme e condizioni. Ogni bambino costruisce la propria immagine di sé sull'immagine del proprio corpo. La metodologia privilegiata delle diverse esperienze è il **gioco** in tutte le sue dimensioni che assolve importanti funzioni cognitive, socializzanti, creative, relazionali e motorie. I bambini avranno opportunità per progettare e sperimentare tutte le forme praticabili di gioco a contenuto motorio: giochi liberi, con semplici regole da rispettare, simbolici, imitativi, con gli attrezzi e materiali, espressivi a quelli di esercizio fisico vero e proprio, dai giochi popolari e tradizionali a quelli adottati da moderne proposte motorie, individuali, di coppia, di piccolo gruppo, di grande gruppo.
- ◆ L'impiego costante di strutture, materiali e oggetti semplici, che i bambini possono sperimentare, manipolare, utilizzare in varie situazioni e in modi diversi, permette di dare una significatività alle esperienze motorie che sono le seguenti:
 - ◆ lo sviluppo delle competenze
 - ◆ lo sviluppo della socialità e della cittadinanza
 - ◆ giochi per vivere lo spazio con movimenti e posture diverse (sotto il lenzuolo sopra il lenzuolo, dentro la tana fuori dalla tana), per utilizzare i più consueti riferimenti spaziali (dentro fuori sopra sotto ecc) e coordinare la motricità
 - ◆ gattonare rotolare e strisciare liberamente, ruotare su un percorso guidato o ad ostacoli
 - ◆ fare movimenti ritmici (girotondi mimi pantomime) individuali o di coppie (fare la bicicletta stando sdraiati e con le palme dei piedi unite, fare la carriola ecc)
 - ◆ saltellare camminare in equilibrio sulla punta di piedi, lanciare e afferrare palle o oggetti, fare attività ritmiche musicali di coppie o di piccolo gruppo, fare percorsi diversi con ostacoli.
- ◆ L'osservazione occasionale e sistematica dei bambini durante la loro attività motorie permetterà di avere una misura e una valutazione per programmare interventi futuri o riprogrammare e esperienze e situazioni.

La costruzione della propria identità, la capacità di instaurare rapporti soddisfacenti con gli altri e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione, la consapevolezza di sé maturano nei bambini attraverso quella molteplicità di situazioni formalizzate e non che ogni Progettazione del lavoro didattico è in grado di offrire a ciascuno di loro.

Molti dei traguardi di sviluppo sopra elencati vengono raggiunti nel corso di tutte le esperienze della vita quotidiana, anche quelle finalizzate ad apprendimenti relativi ad altri campi di esperienza.

Ogni momento della giornata scolastica è un'occasione utile per condurre i bambini e riflettere su norme e valori di comportamento:

L'ambiente e le cose : sensorialità e percezione

E' il campo di esperienza che coinvolge i bambini nell'esplorazione, nella scoperta e nella prima organizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale. L'osservazione, la manipolazione, la costruzione, l'elaborazione di congetture e ipotesi sono le loro attività prioritarie. I bambini entrano in contatto con la realtà attraverso i sensi, le mani, il corpo e la mente. La progettazione ha quindi il compito di coinvolgerli in esperienze che favoriscono lo sviluppo di tutte queste componenti in un contesto razionalmente finalizzato alla conquista dell'autonomia.

Le competenze de bambini che la programmazione individua e si propone di sviluppare come obiettivi sono molteplici:

- ◆ sviluppo delle capacità di osservazione esplorazione manipolazione con l'Impiego di tutti i sensi
- ◆ sviluppo della capacità di risolvere problemi
- ◆ uso di un lessico specifico per la descrizione e la riflessione
- ◆ prima acquisizione della dimensione temporale degli eventi e del divenire
- ◆ apprezzamento e amore per gli ambienti naturali.

Le esperienze sono molteplici e vengono articolate in più direzioni e percorsi di lavoro.

- ✓ Analisi delle proprietà di cose, oggetti, animali, materiali attraverso attività di: a) riconoscimento e discriminazione di oggetti, per forma, colore, dimensione, funzione ;b) formulazione di ipotesi sugli oggetti , sul loro uso,sugli animali e sui loro comportamenti, sui materiali osservati e sperimentati.
- ✓ Acquisizione della dimensione temporale degli eventi e delle esperienze materiali mediante attività di: a) scansione di esperienze vissute dai bambini in due sequenze (per es. prima o dopo); b) individuazione della ripetitività del ciclo giornaliero al nido (ingresso, colazione, pranzo, sonno pomeridiano, uscita); c) osservazione dell'alternanza tra il giorno e la notte.
- ✓ Studio e osservazione dei fenomeni naturali mediante la ricerca, esplorazione, la sperimentazione: a) scoperta del proprio corpo attraverso esplorazioni, attività allo specchio, giochi motori e posturali; b) interpretazioni plastico-manipolative di aspetti della realtà (con plastilina, pasta di sale); c) raccolta, ordinamento e classificazione di prodotti naturali come frutta ortaggi fiori e piante; d) coltivazione di piantine e rilevazione dei cambiamenti della crescita; e) visita esplorativa negli ambienti naturali facilmente raggiungibili (parco, giardino); f) sperimenti con l'acqua: galleggiamento, trasformazione dell'acqua in ghiaccio o in vapore, travasi, impasti, partecipazione diretta con esperienze di cucina per la preparazione di cibi, lavorazione con materiali diversi per coglierne proprietà e funzioni (carta, legno, plastilina); g) osservazioni e conversazioni sulle diverse forme di vita.

Comunicazione e linguaggio

Il linguaggio non è ereditario, ma il bambino stesso lo costruisce.

Egli è attratto dalla voce umana e ,attraverso l'udito, immagazzina i suoni che gli serviranno poi per costruire il linguaggio;è importante anche la vista poiché il bambino osserva le espressioni facciali degli adulti che lo circondano, come è attratto dal fare che accompagna la voce.

Il conseguimento di una reale capacità di comunicazione richiede che si promuova l'esercizio di tutte le funzioni; in termini specifici gli obiettivi da conseguire sono:

- ◆ un uso corretto delle regole implicite della lingua nei suoi aspetti costitutivi
- ◆ ascolto e comprensione dei discorsi degli altri
- ◆ uso di un repertorio linguistico appropriato per farsi capire
- ◆ fiducia nelle proprie capacità di comunicazione ed espressione.

Sulla base di queste considerazioni i contenuti e le metodologie della programmazione sono:

- ✓ letture da parte dell'adulto di storie fiabe brevi racconti
- ✓ ripetizioni di filastrocche, parole in rima, catene di parole capaci di sollecitare i bambini a giocare liberamente con il codice linguistico
- ✓ consultazione libera e guidata di immagini libri giornali
- ✓ conversazioni fra bambini insegnanti durante i giochi e le altre attività
- ✓ uso della parola per identificare compagni e denominare le cose, giochi di piccolo / grande gruppo con le parole, con le frasi
- ✓ utilizzo di nomenclature per arricchire il vocabolario dei bambini

Prove / problemi / logica

Tutte le esperienze all'interno del nido tendono a sviluppare in modo specifico le capacità sensoriali, percettive e logiche di discriminazione, di raggruppamento, di ordinamento di fatti e fenomeni della realtà, come le abilità necessarie per interpretarla e intervenire consapevolmente su di essa. cognitivi e operazioni che coinvolgono i sensi e le capacità percettive.

In un ambiente preparato i bambini sono sollecitati alla soluzione di problemi mediante l'acquisizione di strumenti che possono diventare, a loro volta , oggetto di riflessione e di analisi con attività metacognitive.

Le competenze specifiche che i bambini dovrebbero sviluppare sono:

- ✓ sviluppo e affinamento dei cinque sensi
- ✓ riconoscimento di oggetti e la loro denominazione

- ✓ individuazione di corrispondenze e rapporti tra oggetti
- ✓ esecuzione di percorsi nello spazio

L'allestimento degli spazi, per le diverse attività, la sistemazione dei materiali didattici negli armadi secondo un ordine funzionale che va rispettato sono già situazioni per operazioni di discriminazione, ordinamento e raggruppamento.

In questo contesto al bambino si possono proporre dunque le seguenti esperienze specifiche:

- ✓ travasare acqua e farina in contenitori diversi ma di uguale contenuto per far sperimentare e cogliere l'invarianza quantitativa
- ✓ esplorare gli spazi, scoprire la collocazione degli oggetti, localizzare, eseguire percorsi
- ✓ discriminare accoppiare raggruppare ordinare, ricorrendo a più o meno sistemi di comparazione ordinamento classificazione
- ✓ fare i giochi con regole più o meno formalizzate e condivise
- ✓ fare attività con occhi bendati per riconoscere i suoni superfici sapori odori

Manipolazione /espressione /costruzione.

Tutti i linguaggi corporei, sonori e visuali più accessibili vengono accolti e usati il più consapevolmente e correttamente possibile, al fine di avviare i bambini alla comprensione, la fruizione e produzione di messaggi diretti e indiretti dai quali sono continuamente investiti nella società del nostro tempo.

Ci proponiamo di sviluppare l'inventiva e di attrezzare ogni bambino per un'efficace difesa dai rischi di omologazione immaginativa e ideativa che la comunicazione massmediale del nostro tempo induce, in modo da porre le basi per lo sviluppo di una creatività progressivamente più ordinata e produttiva.

A questa finalità si connettono traguardi di sviluppo relativi ai diversi codici espressivi:

- esplorazione di diversi mezzi espressivi e sperimentazione di più tecniche
- sviluppo delle capacità manipolative con attività plastiche diverse
- valorizzazione degli stili personali e rifiuto delle stereotipie
- lettura e uso attento di immagini e stimoli
- riconoscimento e fruizione dei suoni presenti nell'ambiente
- sostegno dell'esercizio ritmico musicale personale
- scoperta e conoscenza della realtà sonora
- sviluppo della sensibilità musicale

Per raggiungere questi obiettivi all'interno di un contesto motivante all'autonomia delle attività espressive e alla creatività di ciascun bambino le esperienze specifiche sono le seguenti:

- ◆ gioco simbolico improvvisazioni creative individuali e di gruppo
- ◆ giochi di travestimento e drammatizzazioni
- ◆ giochi con le maschere ombre cinesi
- ◆ improvvisazioni con burattini e marionette
- ◆ rappresentazioni grafico pittoriche della realtà circostante
- ◆ disegni su formati e dimensioni diverse
- ◆ ritratti della famiglia dei compagni di scuola
- ◆ sperimentazione di diverse tecniche

digito-pittura

pittura a soffio

pittura con timbri

acquerello

tempera

mosaico

collage

pennarello

spugnatura

- ◆ ricerca e sperimentazione di materiali plastici diversi
- ◆ uso della voce per cantare e produrre suoni diversi
- ◆ scoperta e imitazione dei suoni prodotti da animali oggetti
- ◆ giochi ritmici, giochi cantati, semplici coreografie di gruppo

Tutte le esperienze di bambini vengono progettate e realizzate sulla base di alcuni principi metodologici tra cui il rispetto e la sollecitazione della creatività, considerata aspetto potenziale della personalità che ciascun bambino possiede fin dalla nascita; l'uso del gioco che permette ai bambini di liberare la loro curiosità, risvegliando interessi motivazioni a esplorare e sperimentare; lo sviluppo delle capacità percettive intese come elemento attivo importante per la formazione della personalità e per lo sviluppo.

✓ **ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI**

Nella gestione di tutte le attività didattiche sarà incoraggiato l'utilizzo dello spazio esterno, valorizzandolo ed adeguandolo per renderlo sicuro e fruibile. E' prevista un'adeguata separazione delle zone riservate ai diversi gruppi secondo fasce orarie. La programmazione verterà soprattutto su attività che si possano svolgere all'aperto

utilizzando materiali provenienti dall'ambiente naturale opportunamente sanificati. Verranno allestiti tavoli per eseguire piccole attività strutturate e creati angoli di interesse volti a stimolare la curiosità e lo sviluppo del bambino.

Il momento del cambio verrà gestito rispettando dei turni. Ogni sezione avrà, durante la giornata, una fascia oraria di riferimento per recarsi al bagno. L'addetta al cambio sarà dotata di tutti i dispositivi di sicurezza al fine di proteggere i bambini e la sua persona. Nelle emergenze quotidiane, al di fuori della fascia oraria di riferimento, il bambino verrà prelevato dall'ausiliaria e portato in bagno. Dopo ogni cambio l'ambiente verrà sanificato perché sia pronto per le esigenze successive.

Cosa comune per tutti gli ambienti è l'attenzione delle educatrici alla strutturazione degli spazi e all'organizzazione delle attività per raggiungere gli obiettivi cognitivi, affettivi e relazionali progettati. L'ambiente deve essere caldo e rassicurante, stimolante al gioco, ma si fa anche educatore, cioè contesto capace di dare gli stimoli allo sviluppo della motricità, delle competenze relazionali e cognitive relative ai diversi campi di esperienza. Ogni spazio, come ogni intervento educativo, motiva i bambini ad attività finalizzate orientate al controllo di sé, alla scoperta della realtà circostante, al rafforzamento delle relazioni con i coetanei e con gli adulti e con le cose.

Non sarà prevista la possibilità di portare oggetti e materiali da casa, ad esclusione dell'abbigliamento necessario all'eventuale cambio dei bambini e dei pannolini.

Ogni bambino avrà disposizione un armadietto dove conservare il proprio cambio di vestiti, un pacco integro di pannolini che verrà igienizzato all'ingresso della struttura, le pantofole o calzini antiscivolo da indossare prima dell'ingresso in classe, il bicchiere (che verrà reso ogni giorno) e la propria giacca il tutto opportunamente contrassegnato da nome e cognome. Altresì ciascuno avrà a disposizione un lettino a suo uso personale con il proprio corredo che verrà sanificato ogni giorno.

Tutto il personale dovrà indossare mascherina e sovra scarpe, o calzature dedicate, per l'intero arco della giornata. Gli educatori e il personale ATA indosseranno la mascherina, e durante il cambio del pannolino, anche i guanti monouso. Durante il pasto ed il cambio sarà indossata anche la visiera, come dispositivo di protezione integrativo della mascherina.

In seguito alle nuove disposizioni di sicurezza le classi non saranno più organizzate per fasce d'età, ma a seconda della permanenza del bambino (entrata ed uscita). Tutte le attività proposte avranno polifunzionalità a seconda del bambino a cui sono rivolte. Nel rispetto del percorso di crescita e di autonomia individuale le proposte, seppure le stesse, avranno finalità diverse vista l'eterogeneità dei gruppi.

Le sezioni saranno organizzate con un angolo morbido per i più piccoli,

Inoltre saranno posti scaffali bassi con le proposte delle varie attività:

- ✓ infilare
- ✓ impilare
- ✓ incastrare
- ✓ riempire e svuotare

Questi esercizi che riguardano i movimenti della mano aiuteranno il bambino nella ricerca di movimenti di precisione e favorirà la coordinazione oculo-manuale.

verranno allestiti angoli dedicati alla vita pratica. Gli esercizi di vita pratica sono una palestra per il raffinamento dei movimenti e per dare ai muscoli una funzionalità intelligente e si potranno dividere in due categorie: cura dell'ambiente e cura della persona.

Le attività che rientrano nella cura dell'ambiente sono tutte volte al mantenimento e alla cura della classe di riferimento Dunque: lavare tavoli, sedie, spolverare, riordinare e mantenere bella la classe, adornandola anche con fiori.

Per quanto riguarda la cura di sé, il bambino sarà agevolato in tutte quelle pratiche che riguardano la cura del proprio corpo, quindi vestirsi, allacciarsi le scarpe e imparare il più possibile l'igiene personale

Quando il bambino diventa pronto e capace di imitare le attività degli adulti, egli aspira solo a partecipare alla vita reale e a lavorare al nostro fianco. I giochi smettono di interessarlo: ha bisogno di lavorare e di utilizzare le mani.

Preparandogli delle brevi e semplici attività quotidiane gli daremo l'occasione di esercitarsi e di sbagliare seguendo i suoi ritmi, senza forzature.

.Anche i lavori sensoriali avranno un ruolo fondamentale: il bambino comprende il mondo che lo circonda attraverso tutti i sensi. A partire dai 2 anni i bambini gradiscono le attività di selezione e di classificazione che seguono con una concentrazione corrispondente al loro bisogno di ordine e secondo una loro logica personale.

Esistono molte attività di selezione alle quali possono partecipare quotidianamente: riordinare le posate, dividere i chiodi e le viti mescolati tra loro, i bottoni della scatola del cucito ecc. Sono tutte attività da proporre, tenendo tuttavia presente che la selezione o la classificazione devono basarsi su un solo criterio alla volta: o la forma o la misura o il colore.

Spazio per l'accoglienza delle famiglie

L'ingresso verrà scaglionato a seconda delle fasce orarie definite prima dell'inizio della scuola. I bambini saranno direttamente accompagnati dal personale ciascuno nella propria sezione

L'atrio, luogo in cui si svolge la routine dell'entrata e dell'uscita, è arredato con una bacheca per le comunicazioni micro – famiglia, cartelloni che documentano l'attività del micro, un tavolino con una scatola in cui i genitori possono inserire le loro richieste. Nel rispetto delle norme di sicurezza i genitori dovranno provvedere al cambio delle scarpe dei bambini prima che entrino nella sezione.

Spazio per il lavoro di équipe.

Il lavoro di équipe viene svolto nella stanza della sezione dei grandi. Nelle sezioni vi sono degli armadietti ad uso esclusivo delle educatrici per riporvi lavori e materiali.

Grande cura è posta nella scelta del personale a cui è richiesto, oltre all'irrinunciabile qualifica professionale, uno stile di presenza che si traduce in un termine omni-comprendente: accoglienza, e si declina poi in molteplici accezioni: fiducia, ascolto, empatia, cura, capacità di osservare ed interpretare i bisogni del bambino, guidandolo verso l'autonomia e la piena espressione della sua individualità, adattandosi alle sue richieste, sollecitando la sua fantasia e creatività, individuando ed allertando su eventuali handicap nello sviluppo armonico della sua personalità.

Quotidianamente le Educatrici si comunicano eventuali necessità o informazioni. Il gruppo educativo, la Dirigente e la Coordinatrice si riuniscono ogni tre settimane per la programmazione delle attività, la verifica delle attività svolte e per approfondire particolari aspetti pedagogici.

Anche il Personale non Docente è parte integrante della comunità del Nido, aderendo al progetto educativo e vivendo il proprio servizio con semplicità, amorevolezza e disponibilità.

Le educatrici periodicamente producono pannelli documentali per rendere visibili le esperienze educative alle famiglie. Inoltre, nello spazio adibito all'accoglienza, viene esposta una cornice con le foto che documentano eventi particolari come ad esempio la festa di carnevale o la produzione di particolari attività. Durante le riunioni con i genitori si documenta la giornata educativa dei bambini attraverso foto e video.

Inoltre vengono presentati e spiegati le attività ed i materiali proposti ai bambini. Alla fine dell'anno educativo, le educatrici consegnano ai genitori ed al bambino un calendario che racconta l'esperienza del micro del bambino attraverso le sue foto e i suoi lavori.

Nei vari ambienti vi sono pannelli su cui vengono attaccate foto relative alla vita del micro o i lavori eseguiti dai bambini per favorire nel bambino la costruzione di una "memoria" del percorso svolto attraverso il riconoscimento di tracce di sé. Sempre per favorire la costruzione di una "memoria" nel bambino, le educatrici costruiscono un raccoglitore con fogli trasparenti contenenti i lavori dei bambini.

- ✓ Durante l'anno educativo si svolgono due riunioni con le famiglie, una per la presentazione del personale del Micro e del progetto educativo e l'altra per documentare la vita al micro. Inoltre, all'inizio dell'anno educativo, si fissano dei colloqui individuali con i genitori per raccogliere informazioni sul bambino e per favorire il suo ambientamento.

LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

Il rapporto con le famiglie è costante e prezioso e grande attenzione è posta per costruire relazioni di fiducia e complementarietà e promuovere una serena alleanza tra scuola e famiglia.

Il primo contatto con la famiglia del nuovo utente si ha fissando un appuntamento in modo che i genitori possano incontrare la coordinatrice e la segretaria. In questo primo incontro si presenta il nido e si invitano i genitori a visitare gli ambienti.

All'inizio dell'anno educativo, si invitano i genitori dei bambini iscritti ad una riunione in cui vengono presentate le educatrici e descritti i principi teorici ed educativi che orientano e guidano la proposta didattica ed educativa del micro. Alla riunione partecipano la dirigente, la coordinatrice, le educatrici e la pediatra.

La pediatra invita i genitori a compilare una scheda con tutte le informazioni utili per redigere i menù per i bambini affinché ci sia continuità con le indicazioni del pediatra di riferimento, e fissa appuntamenti con le singole famiglie per acquisire informazioni su eventuali patologie del bambino. In questa occasione si fissano i colloqui individuali con le famiglie per acquisire le informazioni sul bambino necessarie ad un ambientamento sereno.

Questo colloquio si svolge tra i genitori, la coordinatrice e l'educatrice che sarà la figura di riferimento del bambino durante l'ambientamento.

L'ambientamento del bambino avviene con la figura di riferimento e copre un arco di tempo di circa due settimane, tranne nelle situazioni in cui si valuta la necessità di un tempo più lungo.

Al genitore si richiede la permanenza nel servizio per queste due settimane promuovendo e monitorando giorno per giorno il distacco dal bambino. Gradualmente i bambini vengono inseriti al pranzo e al riposo. I bambini già frequentanti l'anno precedente permangono al nido fino al pranzo sin dai primi giorni.

I genitori eleggono annualmente i propri rappresentanti che fanno da portavoce nel caso in cui si verificano situazioni problematiche o si necessiti di un approfondimento o chiarimento.

Durante le riunioni con i genitori si lascia sempre un ampio spazio per ascoltare i feedback dei genitori stessi su quanto hanno appena ascoltato e per avanzare richieste, rispondere a dubbi, fare domande sui bambini e chiedere e approfondimenti sul metodo.

I genitori vengono invitati a partecipare attivamente in occasione delle feste del micro (festa dei nonni, Open Day, Natale, festa della Famiglia, recita di fine anno).

Per la festa di carnevale la scuola sceglie un tema per le maschere dei bambini e si invitano i genitori a realizzarle loro stessi.

Durante la merenda del mattino si festeggiano i compleanni dei bambini. Mentre si intona la canzoncina "Tanti auguri a te", il bambino spegne le candeline e segue il taglio della torta.

LA PROGETTUALITA' EDUCATIVA

Da alcuni anni, presso il Micro, l'insegnante di musica e direttrice d'orchestra Elisabetta De Leoni svolge il progetto di **musica** rivolto ai bambini i cui genitori ne fanno richiesta.

La finalità del progetto è condurre il bambino, attraverso il gioco e la fantasia, a conoscere il mondo della musica: linguaggio, comunicazione, evocazione, associazione, immaginazione.

La musica funge da stimolo per lo sviluppo della gestione del corpo e della mente e si insegna al bambino ad usare il linguaggio del corpo per sottolineare, accompagnare e seguire la musica in piena consapevolezza della sua gestualità. Queste finalità vengono perseguite attraverso una metodologia che rispetta i criteri di regolarità, gradualità, ritualità in quanto vengono proposte attività organizzate con un ordine cronologico ben preciso. La maestra di musica suona al pianoforte e i bambini, in alcuni momenti del corso, suonano degli strumenti musicali (nacchere, tamburelli, legnetti).

Dallo scorso anno si è avviato su richiesta **illaboratorio d'inglese** che si è posto come obiettivo quello di avvicinare precocemente i bambini alla lingua inglese. Il fattore tempo, infatti, gioca un ruolo essenziale nell'apprendimento di una lingua seconda: “the sooner, the better” (prima inizia, meglio è!). I piccoli alunni impareranno pian piano a riconoscere e ripetere le forme di saluto “Hello/Bye-bye” e acquisire un piccolo (ma consolidato) vocabolario di lingua inglese con le parole: spider, sun, rain, tree, up/down, big/small, ball, dolly, plane, train, rabbit/turtle/bird; a rispondere ai comandi stand up/sit down/make a circle/strech/jump/clap your hands/skip. Il tutto attraverso il loro compagno di viaggio Cookie the cat, l'uso di canzoncine, brevi storie semplificate, flashcards e attività correlate e commisurate alle competenze della loro età.

Una pratica, ormai consolidata nell'ottica della collaborazione tra micro e famiglia, è relativa alla documentazione delle attività dei bambini durante le riunioni con le famiglie. Oltre le foto ed i video relativi alla vita del micro, le educatrici presentano concretamente le attività dei bambini, espongono i vassoi contenenti le attività e presentano i materiali, spiegando come si svolge l'attività e illustrandone la finalità educativa.